

 Liceo Classico Statale
Francesca Capece



Piano Triennale Offerta Formativa
LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE"
Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO MAGLIE CAPECE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 000893/E del 30/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 01/12/2021 con delibera n. 11

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il Liceo "F. Capece" presenta quattro indirizzi di studio: Liceo Classico, Scientifico, Linguistico Esabac e Linguistico Internazionale ad Opzione Spagnolo. La scuola continua a registrare un atteggiamento favorevole da parte dell'utenza che apprezza e condivide le opportunità configurate nel piano dell'offerta formativa elaborato dall'Istituto. Ciò ha portato il Liceo Capece a misurarsi continuamente con le sfide inerenti alle nuove problematiche e agli aspetti organizzativi (quali la formalizzazione della pratica scolastica, l'arricchimento dell'offerta formativa, una proficua interazione con il territorio). L'appartenenza degli studenti ad un livello socio-economico medio, a cui concorre anche un elevato numero di genitori in possesso di diploma di scuola superiore di 2^a e/o diploma di laurea, determina un clima scolastico positivo con una partecipazione collaborativa e fruttuosa sia della componente studenti che di quella genitori, consentendo di avviare attività extra-curricolari diversificate e articolate. La presenza pur minima, ma significativa per un liceo, sia di studenti stranieri che di studenti con disabilità ha costituito senza dubbio un'opportunità di crescita culturale per l'intera comunità scolastica sviluppando e promuovendo azioni mirate all'integrazione e all'inclusione.

Vincoli

Non si registrano vincoli significativi

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Maglie è fra i centri industriali e commerciali più rilevanti della provincia di Lecce. Sede d'importanti istituzioni, fra le quali una grossa Azienda Sanitaria Locale, la città ha preminenza nel campo culturale: Gruppo speleologico, Museo Paleontologico, Istituzioni Scolastiche, Biblioteca comunale, nonché la presenza di ben 80 associazioni culturali tra cui svolge un ruolo di primo piano l'Ente Capece che sovvenziona borse di studio ed attività extracurricolari. Le attività economiche prevalenti sono quelle industriali e commerciali. Nell'industria è impiegato il 20% della popolazione attiva: settori predominanti sono quello dell'abbigliamento, dell'alimentazione e della meccanica. Le imprese edili sono poco meno di 80. Maglie vive di commercio: la percentuale negozi/abitanti è alta e risulta una delle più rilevanti dell'intera nazione. Il commercio all'ingrosso è costituito da oltre 115 ditte mentre il commercio al dettaglio vede circa 265 ditte. Abbastanza rilevante è il settore pubblico: vi è impiegato più di un terzo della popolazione attiva. Prevale la pubblica istruzione. Le società di capitale sono 56 e rappresentano il 6% delle imprese. Il tasso di ricambio fra le imprese è bilanciato. Il terziario avanzato è in notevole espansione. Il livello d'istruzione è tra i più alti della Puglia. Laureati e diplomati rappresentano il 28% della popolazione, mentre l'analfabetismo è il più basso della provincia e della regione.

Vincoli

I contributi dell'Ente locale di riferimento sono oggi estremamente limitati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio storico "Palazzo Capece", collocato nella piazza principale della città, rappresenta uno dei principali centri culturali del territorio salentino e funge da attrazione per una vasta e diversificata utenza. Nella scuola sono presenti n.4 laboratori (multimediale, scientifici e linguistico), una biblioteca multimediale dotata di 12.000 testi fruibile anche dal territorio e una emeroteca; l'Istituto è Test Center Certificato AICA e Polo Linguistico per le Certificazioni in Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese e ciò offre a tutti gli studenti l'opportunità di confrontarsi con le nuove tecnologie e acquisire Certificazioni Linguistiche ed Informatiche, nonché di fruire di una didattica interattiva e laboratoriale efficace. I finanziamenti europei e il contributo volontario delle famiglie permettono di potenziare le risorse strumentali, di attivare corsi extracurricolari finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni e di realizzare soggiorni-studio all'estero. La scuola da anni si aggiudica i finanziamenti previsti dai

progetti ministeriali grazie ai quali realizza anche percorsi di Alternanza scuola-lavoro e di Integrazione degli studenti stranieri. Per l'abbattimento delle barriere architettoniche è stato installato un ascensore nella sede centrale. L'Istituto negli ultimi anni è oggetto di numerosi interventi verso il progressivo adeguamento alle norme di sicurezza.

Vincoli

La struttura antica dell'edificio necessita di continui e dispendiosi interventi di manutenzione. Inoltre, i vincoli architettonici sono di impedimento alla realizzazione di alcuni interventi di adeguamento tecnologico (Wifi, ecc...) e di sicurezza. La provenienza degli studenti da un'area geografica molto estesa e i collegamenti pubblici non sempre presenti in alcune fasce orarie creano, talvolta, difficoltà nella programmazione delle attività extracurricolari. Le risorse economiche disponibili risultano limitate ed insufficienti rispetto ai bisogni: infatti, per l'Anno Finanziario 2018 i finanziamenti assegnati dal MIUR ammontavano a Euro 88.424,35; il contributo dell'UE a 188.338.00 euro e il contributo di privati 331.004,65. Queste risorse sono state utilizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa con i relativi progetti (PTOF); per la gestione del supporto alla didattica; per i laboratori multimediali, materiale di consumo, attrezzature tecnologiche, connessione Internet, edilizia scolastica e viste guidate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO MAGLIE CAPECE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	LEPC01000G
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO 29 - 73024 MAGLIE
Telefono	0836484301
Email	LEPC01000G@istruzione.it
Pec	lepc01000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocapece.edu.it

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO
- LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE -
OPZIONE SPAGNOLA

Totale Alunni**1057**

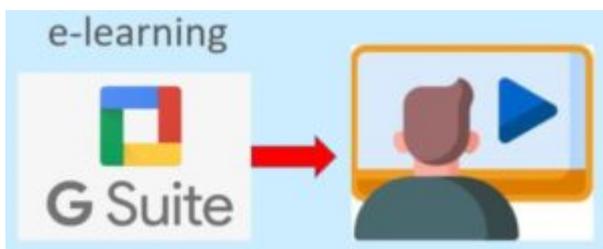
Approfondimento

IL LICEO "F. CAPECE": OGGI

Il Liceo Capece, uniformando la propria gestione ad una politica della qualità, ha inteso garantire il passaggio da una condizione di autoreferenzialità nelle diverse competenze ad un'azione gestionale integrata, programmata per risultati, che consenta il controllo dei processi in atto e la possibilità di promuovere il miglioramento. Il conseguimento della certificazione di conformità del servizio erogato dall'Istituto alle norme UNI EN ISO 9001 rappresenta il coronamento di un percorso che ha visto impegnate le diverse componenti scolastiche, nonché uno stimolo al continuo sviluppo di una cultura orientata ad un clima partecipativo e rispondente ai bisogni formativi dell'utenza. La scuola, inoltre, ha partecipato al progetto pilota "Verso una scuola amica", un progetto nato dalla collaborazione tra l'UNICEF e il MIUR conseguendo un riconoscimento dell'attività svolta ed il diritto di avvalersi del logo del progetto. Riconoscimento che è stato rinnovato anche per l'A.S. 2017-2018 grazie alle molteplici iniziative di solidarietà e di collaborazione tra UNICEF e i nostri Studenti.

Dall'A.S. 2012/2013 è istituito, nell'indirizzo linguistico di ordinamento, l'indirizzo ESABAC, un nuovo dispositivo educativo che consente agli studenti di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Inoltre al suo interno, grazie agli accordi con l'Istituto Confucio presso l'Università di Roma - La Sapienza, viene istituito il corso di lingua cinese, primo nella regione Puglia.

(continua nell'allegato)



ALLEGATI:
INTRODUZIONE OK.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Osservatorio astronomico e meteorologico	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SCHERMI INTERATTIVI NELLE CLASSI	35

Approfondimento

Nei laboratori sono presenti 2 tecnici, uno per quello informatico e linguistico, l'altro per quello chimico-fisico, che curano la fruibilità degli spazi mediante il controllo delle attrezzature, l'affluenza mediante il registro delle prenotazioni e presenze e l'alternanza omogenea tra le classi dell'istituto. Nella Biblioteca assicura la presenza costante la bibliotecaria, responsabile del servizio di prestito, consultazione e aggiornamento continuo del materiale sia cartaceo sia consultabile on-line.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	90
Personale ATA	26

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

FINALITÀ SPECIFICHE DEL LICEO CAPECE: VISION e MISSION

Il Liceo Classico "F. Capece" rappresenta ormai da decenni un punto di riferimento didattico-educativo importante per l'intera comunità in cui opera. Il nostro istituto si caratterizza proprio per l'apertura al territorio e per il contatto costante con le Istituzioni, le Università, le imprese ed il mondo della ricerca, in modo da favorire in maniera determinante la crescita dei nostri studenti. Per questo motivo, la centralità della persona, l'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, costituiscono cardini imprescindibili della nostra azione educativa che punta prima di tutto alla formazione di individui con uno spiccato senso civico, di cittadini responsabili, attenti ai bisogni della collettività, intesa come entità reale e prossima.

*La **VISION** del Liceo Classico "F. Capece" pertanto mira alla formazione di Studentesse e Studenti come cittadini consapevoli della ricchezza della cultura, del sapere e della molteplicità dei linguaggi, capaci di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua trasformazione e di agire sulla realtà con adeguati strumenti concettuali e linguistici, comprendendo e rispettando l'unicità della personalità che contraddistingue ogni singolo Studente, sostenendo la motivazione ad apprendere ed il successo scolastico di ciascuno.*

Quanto alla **MISSION**, il Liceo Capece intende:

- Ø *Far acquisire agli studenti le forme culturali della cultura*



umanistica e scientifica, allo scopo di favorire una comprensione delle molteplici espressioni culturali del tempo presente in un'ottica di continuo dialogo tra passato, presente e futuro.

- ∅ Promuovere l'unitarietà del sapere pur nella varietà degli indirizzi liceali dell'Istituto.*
- ∅ Far emergere identità nel rispetto delle differenze attraverso una dimensione dialogica e solidale.*
- ∅ Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, abilità e competenze.*
- ∅ Orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti internazionali, culturali ed occupazionali.*
- ∅ Costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio.*

Il Liceo "Francesca Capece" con i suoi indirizzi Classico, Scientifico, Linguistico ed Internazionale ad opzione spagnolo, riconosce nella cultura (intesa nell'accezione più ampia, che comprende sia il versante classico-umanistico sia il versante scientifico) il fondamento per leggere in modo critico e consapevole la modernità e di esplorarla con gli strumenti specifici dei diversi campi di indagine: la propria ricerca è orientata alla costruzione dei valori democratici di cittadinanza, in un'ottica europea ed internazionale. L'orientamento formativo, grazie al quale la vita della scuola aiuta lo studente a compiere scelte motivate, significative, personali e libere, rappresenta in questo quadro uno dei fini della formazione degli studenti. Il Liceo quindi offre un'ampia articolazione di proposte curricolari ed extracurricolari tra loro coordinate: la didattica disciplinare e interdisciplinare è sia frontale che interattiva, anche grazie all'uso delle strutture laboratoriali e delle strumentazioni multimediali, in costante incremento nella scuola, così da articolare un'offerta formativa tale da sostenere gli studenti che presentano delle difficoltà e supportare quelli che mostrano qualità già evidenziate, attraverso corsi di recupero e iniziative rivolte all'eccellenza.



Grazie alla presenza di un corpo docente stabile e qualificato, il Liceo sta affrontando il rinnovamento previsto dalla Riforma della scuola secondaria superiore con strumenti pedagogici e didattici seri, arricchiti da una articolata attività di ricerca-azione che consente di rideclinare i saperi alla luce del nuovo obiettivo delle competenze. Pertanto, le linee guida dell'Offerta Formativa del Liceo Capece sono le seguenti:

- ∅ Ricerca didattica e progettazione: rinnovamento delle metodologie didattiche in funzione dell'acquisizione di competenze; valutazione per competenze; prove comuni per tutti gli indirizzi o per classi parallele dello stesso indirizzo; valorizzazione della biblioteca; potenziamento curricolare e extracurricolare.*
- ∅ Conoscenza lingue straniere: perché le diversità linguistiche non devono trasformarsi in ostacoli alla costruzione di un futuro dignitoso per i nostri giovani.*
- ∅ Inclusione, BES e DSA: perché si possa realizzare concretamente il concetto di "scuola per tutti e per ciascuno";*
- ∅ Potenziamento dell'uso delle TIC nella didattica: formazione dei docenti con particolare riguardo al processo di de-materializzazione e allo sviluppo della didattica multimediale a sostegno del riordino; sviluppo di una pratica didattica multimediale in tutte le classi.*
- ∅ Orientamento in entrata per la promozione del liceo sulle scuole medie del territorio, per accogliere gli studenti che entrano nella nostra scuola e aiutarli nell'inserimento; orientamento in uscita per indirizzare quelli che la lasciano al termine degli studi; azioni di accoglienza e inclusione.*
- ∅ Educazione alla salute, gruppi sportivi: perché è doveroso badare non solo allo sviluppo intellettuale dei ragazzi che ci sono affidati, ma anche al loro benessere fisico.*
- ∅ Certamina, premi e concorsi, laboratori, giornalino*



scolastico: perché la creatività favorisce il rinforzo delle motivazioni e il coinvolgimento emotivo, oltre che cognitivo, alla vita scolastica degli studenti.

- Ø Diritti umani, Cittadinanza e Costituzione: perché vivere in un mondo complesso significa comprendere che le differenze non sono solo linguistiche, ma anche di distribuzione della ricchezza e della dignità umana.*
- Ø Educazione ambientale: perché il mondo non è solo complesso, ma è anche il luogo in cui viviamo, l'unico che abbiamo e che dobbiamo consegnare alle generazioni future.*
- Ø Valutazione esterna e autovalutazione d'istituto, anche alla luce dell'attività legislativa recente.*

La didattica delle singole discipline si avvale in modo funzionale e non accessorio anche di:

- Ø Visite guidate e incontri culturali.*
- Ø Viaggi di istruzione in Italia e all'estero.*
- Ø Visione di spettacoli teatrali e cinematografici inseriti nella programmazione disciplinare.*

Sul piano extracurricolare, le attività complementari e facoltative proposte dalla scuola e scelte dagli studenti, secondo motivazioni, interessi e inclinazioni personali, contribuiscono alla formazione armonica e organica della personalità globale di ogni studente, concorrono all'approfondimento della propria identità culturale, ma costituiscono anche possibili suggerimenti orientativi per le personali scelte future.

IN SINTESI:

FINALITÀ SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO "F. CAPECE"



- *Superare l'inerzia delle strutture e il primato solipsistico dell'aula, intesa come simbolo di rigidità e parcellizzazione delle discipline;*
- *Rinnovare i programmi con un'offerta formativa adeguata alle richieste del mondo di oggi e alle attese delle nuove generazioni;*
- *Creare una pluralità di ambienti formativi intercomunicanti a favore di una circolazione di rapporti interpersonali, scambio di esperienze, pluralità di opportunità formative;*
- *Promuovere nuove mediazioni e motivazioni all'apprendimento;*
- *Generare spazi di gestione autonoma per gli studenti;*
- *Costruire un archivio dei beni didattici e formalizzare la pratica didattica;*
- *Sviluppare la capacità di vagliare criticamente le informazioni e di afferire alle più importanti fonti informative;*
- *Sviluppare la capacità di orientarsi autonomamente e di assumere decisioni consapevoli.*

SCELTE METODOLOGICHE

- *Affermare il valore della collegialità come momento fondante delle scelte d'istituto;*
- *Superare la sequenza lezione □ studio individuale □ interrogazione per favorire impegni collettivi di ricerca, di analisi e di approfondimento;*
- *Realizzare la didattica modulare, favorendo la flessibilità organizzativa e oraria;*
- *Potenziare i raccordi e la continuità tra i vari anni e, soprattutto, tra i vari cicli, favorendo la programmazione pluriennale e l'elaborazione di percorsi comuni (progetti quinquennali di lettura, di scrittura, biblioteche di classe come memoria storica della classe...).*

OBIETTIVI PRIORITARI

- § *Favorire il successo formativo di tutti gli studenti;*
- § *Favorire la valorizzazione e la promozione della identità personale, sociale e culturale;*



§ Favorire la flessibilità sia in riferimento agli obiettivi formativi (personalizzazione degli obiettivi) che all'organizzazione educativa e didattica (personalizzazione dei processi).

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI:

Si realizza mediante l'attuazione del curricolo elettivo e di quello facoltativo; essa è perseguita tramite la flessibilità che deve consentire a ciascuno studente di poter procedere secondo i propri ritmi e stili di apprendimento. La flessibilità non sarà considerata fine a se stessa, ma acquisterà significato esclusivamente se riferita alle esigenze e alle caratteristiche personali dei singoli studenti, intese come:

§ diversità socioculturali;

§ diversità interindividuali tra i singoli studenti;

§ diversità intraindividuali, nello stesso studente, relativamente alle diverse dimensioni della sua personalità.

I percorsi formativi dovranno pertanto adeguarsi:

§ alla diversità dei livelli di sviluppo delle capacità e degli atteggiamenti relativi alle diverse dimensioni della personalità (sviluppo motorio, affettivo, sociale, cognitivo, linguistico);

§ alla diversità dei livelli di apprendimento;

§ alla diversità degli stili e dei ritmi di apprendimento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Contenere il numero di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle classi dove i dati percentuali risultano superiori ai Benchmark di riferimento.

Traguardi

Allineare la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle diverse classi e nei quattro indirizzi con i Benchmark di riferimento provinciale, regionale e nazionale (n°stud. sospesi/pop. scolastica).



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

Traguardi

Esiti prove standardizzate: continuare ad incrementare i risultati positivi dell'Istituto riducendo il gap tra classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Diffondere le Competenze di Cittadinanza attiva.

Traguardi

Possesso da parte degli Studenti di competenze e conoscenze nel campo dell'Educazione civica e Finanziaria, con frequenza di corsi di potenziamento e/o extracurricolari.

Priorità

Acquisire Competenze in chiave europea

Traguardi

Incrementare il numero di Studenti che conseguono le certificazioni informatiche e /o linguistiche, in relazione al numero complessivo, mediante corsi extracurricolari PTOF, PON, Erasmus+.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi individuati possono contribuire al raggiungimento delle priorità indicate. Infatti la focalizzazione dell'attenzione dei dipartimenti direttamente coinvolti permette di esaminare in dettaglio i settori di competenze che necessitano di una riflessione più attenta; il confronto con gli obiettivi disciplinari e gli strumenti di valutazione consente loro di effettuare un eventuale allineamento alle competenze richieste dai quadri di riferimento. Sempre sul piano degli strumenti didattici, pratici e



metodologici, l'elaborazione di prove parallele e l'attività di aggiornamento possono mettere i docenti in grado di affrontare le carenze rilevate dalle prove standardizzate in modo più consapevole e con orientamenti più precisi. La progettazione curricolare, di dipartimento e di consiglio di classe, induce i docenti ad esplicitare con maggiore chiarezza la natura trasversale dei temi relativi alla legalità, all'appartenenza, al rispetto e al dialogo; anche la valorizzazione di questi progetti permette di considerarli non accessori, ma parte fondamentale del compito educativo della scuola. Fondamentale la condivisione del regolamento su comportamenti, diritti e doveri degli utenti del sistema scuola. Infine bisogna mirare alla formazione del personale e promuoverne l'aggiornamento condiviso, per favorire lo standard di qualità nei diversi ambiti di scopo.

Curricolo, progettazione e valutazione: Aggiornare e perfezionare periodicamente il curricolo dei vari indirizzi di studio alla luce degli orientamenti ministeriali più recenti. Attivazione di percorsi miranti alla valorizzazione e all'implementazione della didattica delle lingue classiche e straniere moderne Programmazione e attivazione di percorsi didattici per consentire agli allievi il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Ambiente di apprendimento: Favorire l'uso delle tecnologie per la didattica. Incrementare la dotazione di strumenti informatici e multimediali per la didattica a disposizione dei docenti e delle classi.

Inclusione e differenziazione: Incrementare l'attuazione di esperienze di didattica individualizzata, con particolare attenzione agli allievi con BES e DSA. Individuare nell'ambito delle abilità di studio e delle strategie di apprendimento quelle più funzionali al singolo studente. Utilizzare una didattica supportata dalle TIC.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Continuare nell'azione di formazione del personale in merito alla didattica CLIL e all'efficacia del possibile impiego delle nuove tecnologie. Formazione di un numero maggiore di docenti nell'ambito della lingua inglese.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Indirizzare le risorse verso le priorità del PTOF, integrando i curricula dei quattro indirizzi dell'istituto con attività che garantiscano completezza alla formazione. Promuovere la cultura del monitoraggio dell'autovalutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di :

- Aggiornare e perfezionare periodicamente il curriculum dei vari indirizzi di studio alla luce degli orientamenti ministeriali più recenti.
- Attivare percorsi miranti alla valorizzazione e all'implementazione della didattica delle lingue classiche e straniere moderne
- Programmare e attivare percorsi didattici per consentire agli allievi il conseguimento delle certificazioni linguistiche.



- Programmare e attivare percorsi didattici per consentire ai docenti il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

- Programmare e somministrare prove comuni parallele in tutte le classi di tutti gli indirizzi, in numero di tre (in entrata, intermedia e finale), in Italiano, Matematica e Inglese secondo la modalità INVALSI (in base a quanto previsto dalla più recente normativa anche in vista dell'Esame di Stato), in modo da incentivare la cultura della valutazione, dell'autovalutazione e del monitoraggio, nonché la condivisione e la riflessione dei/sui risultati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rivedere le programmazioni disciplinari nell'ottica delle competenze chiave e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Contenere il numero di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle classi dove i dati percentuali risultano superiori ai Benchmark di riferimento.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Diffondere le Competenze di Cittadinanza attiva.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Acquisire Competenze in chiave europea

"Obiettivo:" Somministrare prove comuni per classi parallele in Italiano, Matematica, Inglese ,secondo la visione delle prove Invalsi e valutando

competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

"Obiettivo:" Adattare l'orario scolastico agli obiettivi che si intendono raggiungere nei diversi indirizzi anche con una riformulazione dei curricula.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere il numero di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici nelle classi dove i dati percentuali risultano superiori ai Benchmark di riferimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate sia in ambito linguistico sia in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere le Competenze di Cittadinanza attiva.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire Competenze in chiave europea

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AREA DEL POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Tutti i Docenti dell'organico.

Risultati Attesi

Conseguimento certificazioni linguistiche e / o informatiche; attestati di frequenza.

I Docenti dell'Organico di Potenziamento sono di Inglese - Materie letterarie, latino e greco - Diritto ed economia - Disegno e storia dell'arte - Matematica e fisica.

Nell'ambito dell'ampliamento e potenziamento del curriculum, il Liceo Classico "F. Capece" intende operare un ampliamento del curriculum in considerazione della Legge 13 luglio 2015, n.107: "Le scuole secondarie di secondo grado introducono insegnamenti opzionali [...]. Tali insegnamenti, attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa, sono parte del percorso dello Studente e sono inseriti nel curriculum [...]".

Tale scelta consiste **nell'introduzione di un'ora settimanale obbligatoria** per le classi del biennio nei tre indirizzi: Classico, Scientifico e Linguistico EsaBac.

Le aree coinvolte nel potenziamento sono:

1. area economico-giuridica: Diritto ed Economia;

2. area umanistica: potenziamento in Italiano;

3. area scientifica: potenziamento in Matematica.

L'attività didattica avrà la durata di un'ora e sarà svolta con frequenza settimanale dalle ore 12.05 alle ore 13.05 secondo il calendario dettagliato dell'attività predisposto, per un totale di n. 26 ore di lezione.

Il Biennio e V anno: Moduli di orientamento della durata di 2 ore settimanali per 12-15 settimane articolati nei seguenti moduli curriculari:

- üDiritto-Cittadinanza e Costituzione:
- üEconomia e Scienza delle finanze;
- üPittura;
- üECDL;
- üPreparazione ai test universitari;
- üPreparazione agli esami di certificazioni linguistiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I percorsi innovativi in atto hanno inteso rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, nel quale a volte prevalgono granularità e frammentazione. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (*information literacy* e *digital literacy*), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione. È in questo



contesto che va collocata l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. In questo modello, gli Studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori e creatori; mentre, i Docenti devono essere messi nelle condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro Studenti. Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Di seguito una serie di azioni ritenute utili al miglioramento dello sviluppo digitale del nostro Istituto:

- la comunicazione e l'interazione digitale;
- la robotica educativa;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale;
- sviluppo di progetti per l'imprenditorialità digitale (si veda anche alternanza scuola lavoro);
- documentazione digitale di tutti i progetti;
- informatizzazione della biblioteca e condivisione in rete.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto si muove già da alcuni anni nell'ambito dell'innovazione, intesa sia come ricerca- azione nell'ambito di nuove strategie e metodologie di insegnamento, che come progettazione di spazi didattici alternativi a quelli tradizionali. Mediante l'azione #7 del PNSD è stato richiesto un finanziamento per la realizzazione di un'aula aumentata con postazioni ad isola e *setting* d'aula modificato per consentire attività di tipo laboratoriale e una maggiore cooperazione tra

gli alunni.

Nell'arco del prossimo triennio saranno accolte tutte le progettazioni che offriranno la possibilità di potenziare i luoghi dell'apprendimento e di organizzare ulteriormente l'ambiente scolastico nell'ottica della realizzazione di una comunità educativa in cui si sviluppi la motivazione ad apprendere e si realizzi una connessione con la società e il mondo del lavoro, operando nell'ottica di un'educazione permanente. Le attività progettuali dovranno rispondere ai seguenti approcci metodologici:

- valorizzare le esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni per operare la costruzione di nuovi contenuti e saperi;
- favorire forme di apprendimento collaborativo;
- tenere conto dei diversi stili di apprendimento;
- agevolare l'apprendimento degli Studenti BES e/o DSA;
- sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate e a cercare soluzioni anche originali;
- realizzare percorsi laboratoriali.

Inoltre, i progetti dovranno prevedere l'uso di metodologie didattiche quali il *cooperative learning*, *problem solving*, *peer to peer learning*, *learning by doing* in grado di coinvolgere gli alunni, aumentandone la motivazione e il piacere di apprendere. Per consentire il raggiungimento delle otto competenze chiave dell'educazione permanente la presenza della tecnologia deve essere intesa come un valore aggiunto: non si tratta di sostituire la lezione frontale ma di modificare l'ambiente di apprendimento e di potenziare le attività che in esso si svolgono.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

E-twinning

PCTO

IFS

Erasmus +

Progetto ECDL

PON FSE e FESR 2014-2020

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO MAGLIE CAPECE	LEPC01000G

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire

relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

C. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

D. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

E. LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Linguistici Internazionali opzione Spagnolo:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QCER);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno a livello B2 (QCER);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 3 almeno a livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipologie testuali diverse e adeguate ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto, scambi e stage internazionali, dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di un'altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- utilizzare la lingua spagnola per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia spagnola per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella spagnola, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

:

Approfondimento

Con il Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133" di cui al D.P.R. n. 89 del 15.03.2010, siamo entrati nel vivo del sistema di riordino della scuola secondaria superiore. In base a tale ridefinizione, il nostro Istituto presenta la seguente articolazione:

LICEI DI ORDINAMENTO

- **Liceo Classico**
- **Liceo Linguistico**
- **Liceo Scientifico**

LICEO SPERIMENTALE

- **Liceo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola**

L'indirizzo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola mantiene l'assetto tradizionale per tutti e cinque gli anni sino alla sua eventuale ristrutturazione.

Per i dettagli su INDIRIZZI DI STUDIO, cfr. Allegato

ALLEGATI:

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO ANNO

COMPETENZE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
MODULI/UdA	COSTITUZIONE L'importanza delle regole. (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità, regolamento prevenzione e contenimento Sars-Covid 2, regolamenti sportivi) Stato - Nazione - Costituzione - Democrazia (Costituzione italiana) Essere cittadino (Liceo classico) Introduzione ai concetti di sviluppo sostenibile, costituzione e cittadinanza digitale (Licei Ling.

	<p>Esabac ed Internazionale) Libertà di religione L'inno nazionale e il tricolore nelle manifestazioni sportive SVILUPPO SOSTENIBILE <i>AGENDA 2030</i> <i>Obiettivo 6:</i> L'acqua come risorsa - Acqua pulita e servizi igienico sanitari; <i>Obiettivo 13:</i> Cambiamento climatico <i>Obiettivo 14:</i> La vita sott'acqua: tutela e salvaguardia di questo prezioso bene comune. Tutela del paesaggio e del patrimonio artistico della nazione: paesaggio e beni culturali nella Costituzione, nella legislazione italiana; le buone pratiche di Cittadinanza (Liceo scientifico) L'attività in ambiente naturale Risorse ambientali CITTADINANZA DIGITALE Lotta alle mafie e ai crimini informatici Il rispetto dell'altro (Le norme della rete per un uso consapevole; bullismo e cyberbullismo)</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Conosce gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conosce le norme che regolano l'uso consapevole della rete. Conosce e applica buone pratiche per lo sviluppo eco-sostenibile.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli</p>

	<p>impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipa al dibattito culturale.</p> <p>Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea.</p> <p>Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.</p> <p>Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p>
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO	<p>Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole</p> <p>Riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio</p> <p>Opera scelte a favore del rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente</p>
Materiali e strumenti di studio proposti digitali e non (DDI)	<p>Google meet - Classroom - Presentazioni multimediali - Moduli di google</p>
PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE (DDI)	<p>Gsuite for Education - Registro elettronico Axios</p>

SECONDO ANNO

COMPETENZE	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei</p>
-------------------	--

	<p>diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</p>
<p>MODULI/UdA</p>	<p>MODULO I: COSTITUZIONE Costituzione (diritti e doveri dei cittadini; la lotta alle mafie; clientelismo e corruzione; responsabilità etica) Gli organi costituzionali e il bilanciamento dei poteri: confronto con altri sistemi. Bicameralismo perfetto: pregi e difetti. Sviluppo storico dell'UE e delle Nazioni Unite Educazione alla legalità: la lotta alle mafie Clientelismo e corruzione (Liceo classico)</p> <p>MODULO II: SVILUPPO SOSTENIBILE Paesaggio e beni culturali nella Costituzione Risorse ambientali e sostenibilità I diritti fondamentali delle persone: <i>Agenda 2030</i> <i>Obiettivi 1-2: sconfiggere la povertà e la fame</i> <i>Obiettivo 4: fornire un'educazione e opportunità di apprendimento per tutti</i> Stili di vita corretti Flussi migratori, rifugiati e diritti umani</p>

	MODULO III: CITTADINANZA DIGITALE Smart city: termini e definizioni (Liceo Ling. Esabac ed Internazionale)
CONOSCENZE	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conosce le norme che regolano l'uso consapevole della rete.</p> <p>Conosce e applica buone pratiche per lo sviluppo eco-sostenibile.</p>
ABILITÀ	<p>Distingue le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.</p> <p>Analizza aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e li confronta con il dettato costituzionale.</p> <p>Individua il collegamento tra Costituzione e fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento.</p> <p>Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.</p>
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO	<p>Riconosce negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità.</p> <p>Riconosce in casi di studio o di realtà simulata</p>

	<p>situazioni di rischio</p> <p>Opera scelte a favore del rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente</p>
<p>Materiali e strumenti di studio proposti digitali e non (DDI)</p>	<p>Google meet - Classroom - Presentazioni multimediali - Moduli di google</p>
<p>PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE (DDI)</p>	<p>Gsuite for Education - Registro elettronico Axios</p>

TERZO ANNO

<p>COMPETENZE</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</p>
<p>MODULI/UdA</p>	<p>MODULO I: COSTITUZIONE</p> <p>Costituzione (lotta alle mafie- nascita dell'UE, Uguaglianza tra i soggetti: ruolo della donna nella società e tutela della sua identità)</p> <p>La guerra</p> <p>Le forme del potere e la sovranità</p> <p>La strada verso la democrazia</p>

	<p>La nascita dell'UE Democrazia e società nella Grecia del V secolo</p> <p>MODULO II: SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Rapporti tra economia demografia e salute esaggio e beni culturali</p> <p>Il concetto di sviluppo sostenibile Salvaguardia dell'ambiente: rapporto architettura-natura</p> <p><i>Agenda 2030:</i> <i>Obiettivo 11:</i> (Città e comunità sostenibili) <i>Obiettivo 5:</i> (uguaglianza di genere)</p> <p>MODULO III: CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Le tecnologie nella pratica sportiva Pensiero digitale</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Conosce le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipa consapevolmente al dibattito culturale.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali,</p>

	<p>morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.</p> <p>Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispetta l'ambiente e si adopera per migliorarlo.</p> <p>Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni</p>
--	---

	pubblici comuni.
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO	Riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità. Riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio Opera scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro
Materiali e strumenti di studio proposti digitali e non (DDI)	Google meet - Classroom - Presentazioni multimediali - Moduli di google
PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE (DDI)	Gsuite for Education - Registro elettronico Axios

QUARTO ANNO

COMPETENZE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
MODULI/UdA	MODULO I: COSTITUZIONE Costituzione. Lotta alle mafie. Diritto naturale, diritto positivo, razzismo

	<p>Lo Statuto Albertino La dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti Le Costituzioni della rivoluzione francese La libertà di pensiero La monarchia parlamentare MODULO II: SVILUPPO SOSTENIBILE Salvaguardia dei beni ambientali e la rappresentazione della Natura Il rapporto uomo-natura Sviluppo sostenibile II I beni paesaggistici nella Costituzione, nella legislazione italiana e regionale e nei trattati internazionali ed europei; le buone azioni di cittadinanza. <i>Agenda 2030:</i> <i>Obiettivo 3:</i> Salute e benessere <i>Obiettivo 12:</i> Consumo e produzioni responsabili. Educazione ambientale (L'impatto ambientale degli alimenti) Lo sport e la sana alimentazione e le dipendenze La "Rerum Novarum" di Leone XIII e l'impegno sociale della chiesa MODULO III: CITTADINANZA DIGITALE La violazione dei diritti umani nella Rete Cultura digitale</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti</p>

	<p>e funzioni essenziali</p> <p>Conosce le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipa consapevolmente al dibattito culturale. Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.</p> <p>Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispetta l'ambiente e si adopera per migliorarlo. Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema</p>

	<p>integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.</p>
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO	<p>Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>
Materiali e strumenti di studio proposti digitali e non (DDI)	<p>Google meet – Classroom – Presentazioni multimediali – Moduli di google</p>
PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE (DDI)	<p>Gsuite for Education - Registro elettronico Axios</p>

QUINTO ANNO

COMPETENZE	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e</p>
-------------------	--

	<p>in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</p>
<p>MODULI/UdA</p>	<p>MODULO I: COSTITUZIONE Il lavoro: diritto dovere del cittadino La classificazione dei diritti Rapporto tra totalitarismi e democrazia Lotta alle mafie Dallo Statuto Albertino alla Costituzione La Costituzione italiana e gli ordinamenti della Repubblica Il pensiero politico e sociale contemporaneo</p> <p>MODULO II: SVILUPPO SOSTENIBILE Diritto alla salute Sviluppo sostenibile III Salvaguardia dell'ambiente Paesaggio e beni culturali nella Costituzione, nella legislazione italiana e regionale e nei trattati internazionali ed europei; le buone azioni di cittadinanza <i>Agenda 2030:</i> <i>Obiettivo 10:</i> Promozione di politiche economiche e sociali non discriminatorie – Ridurre le disuguaglianze <i>Obiettivo 8:</i> Occupazione e lavoro dignitoso <i>Obiettivo 12:</i> Consumo e produzioni responsabili <i>Obiettivo 13:</i> Lotta contro il cambiamento</p>

	<p>climatico</p> <p>Papa Francesco e l'ecologia</p> <p>MODULO III: CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Identità reale e digitale</p> <p>Pensiero critico sulla globalizzazione</p>
CONOSCENZE	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Conosce le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>
ABILITÀ	<p>Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipa consapevolmente al dibattito culturale.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.</p> <p>Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispetta l'ambiente e si adopera per migliorarlo.</p> <p>Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela</p>

	<p>della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.</p>
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO	<p>Riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità.</p> <p>Riconoscere in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio Operare scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro</p>
Materiali e strumenti di studio proposti digitali e non (DDI)	<p>Google meet – Classroom – Presentazioni multimediali – Moduli di google</p>
PIATTAFORME E CANALI DI	<p>Gsuite for Education - Registro elettronico Axios</p>

COMUNICAZIONE (DDI)	
---------------------	--

ALLEGATI:

EDUCAZIONE CIVICA COMPL..pdf

Approfondimento

I PERCORSI DEL NOSTRO ISTITUTO

Con il Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133" di cui al D.P.R. n. 89 del 15.03.2010, siamo entrati nel vivo del sistema di riordino della scuola secondaria superiore. In base a tale ridefinizione, il nostro Istituto presenta la seguente articolazione:

Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Linguistico

L'indirizzo Linguistico Internazionale ad opzione spagnolo mantiene l'assetto tradizionale per tutti e cinque gli anni sino alla sua eventuale ristrutturazione.

LA RIFORMA: I PIANI DI STUDIO

Con l'entrata in vigore della Riforma delle scuole superiori, il Liceo Capece ha riprogettato la propria offerta formativa.

D.P.R. 89/2010, Articolo 2 (Identità dei licei):

1. I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

2. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

3. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei [...]”.

Pertanto, i quadri di formazione seguenti, distinti per indirizzo, sono formulati sulla base di due fondamentali traguardi:

- Conseguimento dei risultati di apprendimento;
- Maturazione delle competenze “proprie dell’istruzione liceale”.

Il raggiungimento di questi due traguardi, formulati tenendo presente l’aspetto educativo, culturale e professionale dello studente, realizzano il Pecup del liceo Capece.

“Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell’offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.” (All. A)

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. [...]

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

DALL'A.S. 2020-2021 IL LICEO "F.CAPECE" È UFFICIALMENTE ENTRATO A FAR PARTE DELLA RETE CAMBRIDGE ASSESSMENT INTERNATIONAL EDUCATION IGCSE. LA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE IGCSE (INTERNATIONAL GENERAL CERTIFICATE OF SECONDARY EDUCATION) È RICONOSCIUTA DALLE PIÙ PRESTIGIOSE UNIVERSITÀ E NEI DIVERSI SETTORI DEL MONDO DEL LAVORO. A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2020-2021 L'ISTITUTO HA ATTIVATO DUE CLASSI, UNA A INDIRIZZO CLASSICO E UNA A INDIRIZZO SCIENTIFICO. IL PERCORSO FORMATIVO CONIUGHERÀ I PROGRAMMI ITALIANI CON I SILLABI IGCSE: MATHS E BIOLOGY tanto per IL LICEO CLASSICO quanto per IL LICEO SCIENTIFICO. INOLTRE, Dall'Anno Scolastico 2021-2022, le classi prime degli indirizzi classico e scientifico hanno la possibilità di svolgere un'ora aggiuntiva di conversazione in lingua inglese con docente madrelingua. tornando al profilo cambridge, IL PIANO DI STUDI PREVEDE UN POTENZIAMENTO ORARIO DI DUE ORE SETTIMANALI NEL I BIENNIO, DEDICATE ALLO STUDIO DELLE DISCIPLINE BIOLOGY / MATHS TENUTE DA UN INSEGNANTE MADRELINGUA IN COMPRESENZA CON IL DOCENTE CURRICOLARE. GLI ESAMI DEL SILLABO IGCSE PER LE MATERIE APPRESE IN LINGUA INGLESE SARANNO SOSTENUTI TRA IL TERZO E QUARTO ANNO, CON LA POSSIBILITÀ DI RAGGIUNGERE ANCHE UN LIVELLO DI COMPETENZE LINGUISTICO COMUNICATIVE C1 (QCER PER LE LINGUE).

ALLEGATI:

INDIRIZZI DI STUDIO.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO MAGLIE CAPECE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

OBBLIGO DI ISTRUZIONE, COMPETENZE CHIAVE E ASSI DISCIPLINARI Dopo una fase di sperimentazione (settembre 2007- agosto 2009) è andata a regime la riforma che prevede l'innalzamento dell'obbligo scolastico a sedici anni e dell'obbligo formativo a diciotto. La nostra scuola ha iniziato nel settembre del 2007 a misurarsi con le questioni strategiche comportate da questa riforma e si è data due anni di tempo (così come prevedeva la norma) per redigere un Piano dell'Offerta Formativa ad esse adeguato. Durante il biennio di sperimentazione dell'obbligo, il nostro Istituto ha fatto propria la prospettiva della didattica delle competenze, asse portante del recente innalzamento dell'obbligo scolastico a sedici anni. Si tratta di una prospettiva che ha avuto la sua codificazione normativa in diversi atti ufficiali e che trova il proprio compimento con l'emanazione del modello nazionale di certificazione delle competenze di base . In tal modo si è inteso portare avanti l'idea di un curriculum coerente tra primo biennio, secondo biennio e anno finale, basato appunto sulla didattica delle competenze, che pone in un'ottica diversa il problema dei contenuti. Il Documento Tecnico relativo all'Obbligo si compone di due allegati: allegato 1, Assi culturali, e allegato 2, Competenze chiave di cittadinanza . Al fine di una comune accezione dei principali termini e concetti usati si riportano: a) le seguenti definizioni mutuare dal Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: □ **CONOSCENZE**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. □ **ABILITÀ**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; esse sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (implicano abilità manuale e uso di metodi, materiali e strumenti). □ **COMPETENZE**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità

personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; esse sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia. b) e le otto competenze chiave di cittadinanza necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale: 1. Imparare ad imparare (Ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.) 2. Progettare (Ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati). 3. Comunicare (Ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi). 4. Collaborare e partecipare (Ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista). 5. Agire in modo autonomo e responsabile (Ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale). 6. Risolvere problemi (Ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle). 7. Individuare collegamenti e relazioni (Ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo). 8. Acquisire ed interpretare l'informazione (Ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni). I giovani acquisiranno le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite ai seguenti quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Le competenze vengono concepite come conquista personale legata al sapere e alla formazione della complessa personalità di ogni studente. Ecco dunque che la riforma punta su una riproposizione e valorizzazione del sapere e quindi dei contenuti, aspetti che il nostro Istituto non può trascurare, intendendo personalizzare e calibrare quei contenuti sulla storia e sulla identità di ogni studente.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Con l'entrata in vigore della Riforma delle scuole superiori, il Liceo Capece ha riprogettato la propria offerta formativa. D.P.R. 89/2010, Articolo 2 (Identità dei licei): 1. I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo

1 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo. 2. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. 3. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei [...]. Pertanto, i quadri di formazione seguenti, distinti per indirizzo, sono formulati sulla base di due fondamentali traguardi: • Conseguimento dei risultati di apprendimento; • Maturazione delle competenze "proprie dell'istruzione liceale". Il raggiungimento di questi due traguardi, formulati tenendo presente l'aspetto educativo, culturale e professionale dello studente, realizzano il Pecup del liceo Capece. "Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni." (All. A) Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: • lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; • la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; • l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; • l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; • la pratica dell'argomentazione e del confronto; • la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; • l'uso degli

strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. [...] Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Insegnamenti opzionali

AREA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO I Docenti dell'Organico di Potenziamento sono di Inglese - Materie letterarie, latino e greco - Diritto ed economia - Disegno e storia dell'arte - Matematica e fisica. Nell'ambito dell'ampliamento e potenziamento del curriculum, il Liceo Classico "F. Capece" intende operare un ampliamento del curriculum in considerazione della Legge 13 luglio 2015, n.107: "Le scuole secondarie di secondo grado introducono insegnamenti opzionali [...]. Tali insegnamenti, attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa, sono parte del percorso dello Studente e sono inseriti nel curriculum [...]". Tale scelta consiste nell'introduzione di un'ora settimanale obbligatoria per le classi del biennio nei tre indirizzi: Classico, Scientifico e Linguistico EsaBac. Le aree coinvolte nel potenziamento sono: 1. area economico-giuridica: Diritto ed Economia; 2. area umanistica: potenziamento in Italiano; 3. area scientifica: potenziamento in Matematica. L'attività didattica avrà la durata di un'ora e sarà svolta con frequenza settimanale dalle ore 12.05 alle ore 13.05 secondo il calendario dettagliato dell'attività predisposto, per un totale di n. 26 ore di lezione. Il Biennio e V anno: Moduli di orientamento della durata di 2 ore settimanali per 12-15 settimane articolati nei seguenti moduli curriculari: □ Diritto-Cittadinanza e Costituzione; □ Economia e Scienza delle finanze; □ Pittura; □ ECDL; □ Preparazione ai test universitari; □ Preparazione agli esami di certificazioni linguistiche.

Approfondimento

IL CURRICOLO DEL NOSTRO ISTITUTO

Con il Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133" di cui al D.P.R. n. 89 del 15.03.2010, siamo entrati nel vivo del sistema di riordino della scuola secondaria superiore. In base a tale ridefinizione, il nostro Istituto presenta la seguente articolazione:

LICEI DI ORDINAMENTO

- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico

LICEO SPERIMENTALE

- Liceo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola

L'indirizzo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola mantiene l'assetto tradizionale per tutti e cinque gli anni sino alla sua eventuale ristrutturazione.

LA RIFORMA: I PIANI DI STUDIO

Con l'entrata in vigore della Riforma delle scuole superiori, il Liceo Capece ha riprogettato la propria offerta formativa.

D.P.R. 89/2010, Articolo 2 (Identità dei licei):

1. I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.
2. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale,

creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

3. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei [...].

Pertanto, i quadri di formazione seguenti, distinti per indirizzo, sono formulati sulla base di due fondamentali traguardi:

- Conseguimento dei risultati di apprendimento;
- Maturazione delle competenze "proprie dell'istruzione liceale".

Il raggiungimento di questi due traguardi, formulati tenendo presente l'aspetto educativo, culturale e professionale dello studente, realizzano il Pecup del liceo Capece.

"Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni." (All. A)

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. [...]

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

DALL'A.S. 2020-2021 IL LICEO "F.CAPECE" È UFFICIALMENTE ENTRATO A FAR PARTE DELLA RETE CAMBRIDGE ASSESSMENT INTERNATIONAL EDUCATION IGCSE. LA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE IGCSE (INTERNATIONAL GENERAL CERTIFICATE OF SECONDARY EDUCATION) È RICONOSCIUTA DALLE PIÙ PRESTIGIOSE UNIVERSITÀ E NEI DIVERSI SETTORI DEL MONDO DEL LAVORO. A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2020-2021 L'ISTITUTO HA ATTIVATO DUE CLASSI, UNA A INDIRIZZO CLASSICO E UNA A INDIRIZZO SCIENTIFICO. IL PERCORSO FORMATIVO CONIUGHERÀ I PROGRAMMI ITALIANI CON I SILLABI IGCSE: MATHS E BIOLOGY TANTO PER IL LICEO CLASSICO QUANTO PER IL LICEO SCIENTIFICO. INOLTRE, DALL'ANNO SCOLASTICO 2021-2022, LE CLASSI PRIME DEGLI INDIRIZZI CLASSICO E SCIENTIFICO HANNO LA POSSIBILITÀ DI SVOLGERE UN'ORA AGGIUNTIVA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE CON DOCENTE MADRELINGUA. TORNANDO AL PROFILO CAMBRIDGE, IL PIANO DI STUDI PREVEDE UN POTENZIAMENTO ORARIO DI DUE ORE SETTIMANALI NEL I BIENNIO, DEDICATE ALLO STUDIO DELLE DISCIPLINE BIOLOGY / MATHS TENUTE DA UN INSEGNANTE MADRELINGUA IN COMPRESENZA CON IL DOCENTE CURRICOLARE. GLI ESAMI DEL SILLABO IGCSE PER LE MATERIE APPRESE IN LINGUA INGLESE SARANNO SOSTENUTI TRA IL TERZO E QUARTO ANNO, CON LA POSSIBILITÀ DI RAGGIUNGERE ANCHE UN LIVELLO DI COMPETENZE LINGUISTICO COMUNICATIVE C1 (QCER PER LE LINGUE).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PCTO AL CAPECE - SIMULAZIONE D'IMPRESA**

Descrizione:

La Progettazione dei Percorsi delle Competenze trasversali e dell'orientamento scaturisce dal confronto tra le diverse figure scolastiche coinvolte: Dirigente Scolastico, Coordinatori

dei Consigli di Classe, Docenti, Studenti, Docente Funzione strumentale e tiene, inevitabilmente, conto della situazione di emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Covid - 19. Secondo quanto indicato dalle Linee Guida Ministeriali PCTO del 2019 “I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell’orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull’autoorientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un’attitudine, un “abito mentale”, una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.”

Gli studenti potranno decidere di realizzare le 90 ore previste dalla normativa per i licei, suddividendole nei tre anni conclusivi di studio in autonomia. Il referente per i PCTO, dopo aver analizzato i percorsi realizzati o in corso di realizzazione dagli studenti delle classi terze, quarte e quinte, proporrà ai consigli di classe delle attività che possano integrare ed arricchire il curriculum dei singoli studenti, con particolare riferimento agli studenti delle quinte classi ancora non in possesso del numero minimo di ore richiesto per essere ammessi all’esame di Stato (90 h.), ai sensi della normativa vigente. Procederà, inoltre, a raccogliere, periodicamente, le adesioni degli studenti alle singole attività. L’emergenza sanitaria e la conseguente necessità di svolgere l’attività didattica a distanza rende necessario rimodulare le attività PCTO, anche, attraverso percorsi di formazione a distanza. Tutti gli studenti del terzo anno dovranno svolgere il corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, obbligatorio ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 81/2008), attraverso il portale alternanza scuola lavoro del MIUR. In base alle indicazioni pervenute dalle riunioni di Indirizzo e di Area, si propone l’indicazione dell’ammontare di ore minimo che gli studenti delle classi terze e quarte devono raggiungere entro la data dello scrutinio finale della propria classe di appartenenza (naturalmente per le classi quinte l’ammontare minimo è pari al monte ore previsto dalla legge): classi terze almeno 30 ore; classi quarte almeno 70 ore. Le adesioni alle differenti attività PCTO verranno raccolte in diverse fasi temporali. Per le attività a numero chiuso, verrà data priorità alle studentesse ed agli studenti che non abbiano superato il monte ore previsto dalla legge. Di seguito sono indicate alcune delle attività valide ai fini del Percorso delle Competenze trasversali e

dell'orientamento. Spetta ai Consigli di Classe riconoscere eventualmente altre attività valide ai fini del PCTO.

1	PCTO - Simulazione d'impresa generale	Ore
	Concorso che impresa ragazzi, con la collaborazione della Fedeuif	37
	Programma giovani previdenti con la collaborazione di Unipol	20
	Corso Cisco Academy di educazione all'imprenditorialità	30
	Corso di educazione finanziaria in collaborazione con la Banca d'Italia	Da definire
	Percorsi di PCTO digitale "youth empowered" in collaborazione con Coca Cola	25
	Percorsi di PCTO digitale "sportello energia" con la collaborazione di Leroy Merlin	35
	Percorsi di PCTO digitale con la collaborazione di Federchimica	20
	Percorsi di PCTO digitale Gocce di sostenibilità	25
	Percorsi di PCTO digitale Facciamo Luce	20
	Percorso in collaborazione con Ania Game4value	40
	Percorso di Economia civile con la collaborazione di Leroy Merlin	20
	Percorsi di PCTO digitale con la collaborazione di Redooc.com "Agenda 2030 17 passi verso la sostenibilità"	60

	Percorsi di PCTO digitale con la collaborazione di Redooc.com "Crea la tua start up"	45
	Percorsi di PCTO digitale con la collaborazione di Redooc.com "Impara ad investire"	45

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR) Ente Privato (EPV) Impresa

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

AUDIT INTERMEDIO E FINALE : Audit di verifica e controllo del monitoraggio in itinere e/o conclusivo.

PROJECT WORK: Progetto elaborato dallo studente dopo la conclusione delle esperienze di PCTO. Il prodotto verrà presentato all'Esame di Stato.

VERIFICA

Osservazione diretta dei comportamenti e delle strategie messe in atto, attività di produzione orale, questionari, produzione di schemi/mappe, interventi, produzione scritta, eventuale attività di produzione grafica e Multimediale.

VALUTAZIONE

La valutazione prenderà in considerazione:

interesse, processi e strategie messe in atto, metodo di lavoro e grado di autonomia, progressi rispetto al livello di partenza, qualità delle prestazioni, livello di padronanza delle competenze, crescita e maturazione personale.

❖ **PCTO AL CAPECE - METODOLOGIA DIDATTICA**

Descrizione:

2	PCTO – Metodologia Didattica	Ore
2.1	Classe terza Progetti PON Per ogni modulo frequentato (solo PON riconducibili a: educazione finanziaria, ASL, imprenditoria, service learning)	30 o 60 ore per ogni modulo
2.2	Corsi di marketing digitale di Google	40 ore
2.3	BM Canvas e Urban Living labs in collaborazione con ENEA	durata da definire
2.4	Scuola di giornalismo con Repubblica	50 ore
2.5	Progetto disegno di legge	45
2.6	Progetto Eurodesk Young Multipliers	30

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR) Ente Privato (EPV) Impresa

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA
VERIFICA

Osservazione diretta dei comportamenti e delle strategie messe in atto, attività di produzione orale, questionari, produzione di schemi/mappe, interventi, produzione scritta, eventuale attività di produzione grafica e Multimediale.

VALUTAZIONE

La valutazione prenderà in considerazione:

interesse, processi e strategie messe in atto, metodo di lavoro e grado di autonomia, progressi rispetto al livello di partenza, qualità delle prestazioni, livello di padronanza delle competenze, crescita e maturazione personale.

❖ PCTO AL CAPECE – COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA

Descrizione:

3	PCTO – Competenze europee di cittadinanza	Ore
	Corso di introduzione alla cybersecurity	30
	COMPETENZE SOCIALI, CIVICHE E DI COMUNICAZIONE ACQUISITE IN MODALITÀ DIVERSE <i>le attività del comitato studentesco, di peer education e di mediazione di conflitti vengono riconosciute a condizione che sia maturato il diritto al riconoscimento del credito scolastico/formativo specificamente previsto per</i>	

	<i>ciascuna attività.</i>	
A	Partecipazione alle attività del Comitato Studentesco: 1 anno scolastico	15
	Partecipazione alle attività del Comitato Studentesco: più anni scolastici	30
B	Corso di teatro e laboratorio espressivo, radio	40
C	progetto Erasmus DIMAMS	150
D	Partecipazione Erasmus + + art + inclusion	30
E	Progetti di service learning	In base alla durata
F	Simulazione diplomatica o Intercultura o altri enti che organizzano mobilità studentesca (in base alla durata): <ul style="list-style-type: none"> - selezioni 30 ☐ - formazione pre partenza 40 ☐ - soggiorno all'estero (se pari a 1 anno, 40 per semestre, 20 per trimestre) 80 ☐ - formazione al rientro 15 ☐ 	

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU)

UOR) Ente Privato (EPV) Impresa

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

AUDIT INTERMEDIO E FINALE Audit di verifica e controllo del monitoraggio in itinere e/o conclusivo.
PROJECT WORK Progetto elaborato dallo studente dopo la conclusione delle esperienze di PCTO. Il prodotto verrà presentato all'Esame di Stato.

VERIFICA

Osservazione diretta dei comportamenti e delle strategie messe in atto, attività di produzione orale, questionari, produzione di schemi/mappe, interventi, produzione scritta, eventuale attività di produzione grafica e Multimediale.

VALUTAZIONE

La valutazione prenderà in considerazione:
 interesse, processi e strategie messe in atto, metodo di lavoro e grado di autonomia, progressi rispetto al livello di partenza, qualità delle prestazioni, livello di padronanza delle competenze, crescita e maturazione personale.

❖ **PCTO AL CAPECE- MOBILITA' ALL'ESTERO - BERLINO-**

Descrizione:

4	PCTO - all'estero ed interregionale Berlino (da valutare sono qualora la situazione	Ore Durata da stabilire
----------	--	--

	epidemiologica lo consenta)	
	Progetto in collaborazione con Museo Alca	100
	Altri stage presso aziende, enti e/o Università	da definire

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR) Ente Privato (EPV) Impresa

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

VERIFICA

Osservazione diretta dei comportamenti e delle strategie messe in atto, attività di produzione orale, questionari, produzione di schemi/mappe, interventi, produzione scritta, eventuale attività di produzione grafica e Multimediale.

VALUTAZIONE

La valutazione prenderà in considerazione:

interesse, processi e strategie messe in atto, metodo di lavoro e grado di autonomia, progressi rispetto al livello di partenza, qualità delle prestazioni, livello di padronanza delle competenze, crescita e maturazione personale.

AUDIT INTERMEDIO E FINALE

Audit di verifica e controllo del monitoraggio in itinere e/o conclusivo.

PROJECT WORK

Progetto elaborato dallo studente dopo la conclusione delle esperienze di PCTO. Il prodotto verrà presentato all'Esame di Stato.

❖ BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA RESP.: PROF.SSA L. PASTORE**Descrizione:**

Il progetto, modulato nell'arco di un triennio, è rivolto agli studenti del secondo biennio e ultimo anno degli indirizzi Classico e Scientifico molto motivati nello studio della Biologia ha lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale.

Il percorso partirà dal terzo anno e avrà durata triennale (per un totale di 100 ore), con un monte ore annuale di 30 ore, così suddivise: 20 ore di lezione su anatomia e fisiologia dei principali apparati e sistemi del corpo umano, tenute dai docenti di scienze del Liceo; 10 ore di lezione sulle patologie di tali apparati e sistemi, tenute dagli esperti medici dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lecce e, nell'ultimo anno 10 ore di attività "sul campo", presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici.

Il percorso viene riconosciuto come Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO): saranno convalidate sia le ore di lezione che le ore di attività pratiche effettivamente svolte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

VERIFICA

Le attività didattiche si svolgeranno in orario extracurricolare. Il materiale didattico sarà reso disponibile agli alunni a inizio corso ed è suddiviso in 4 nuclei tematici di apprendimento per ogni annualità. A conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento è prevista la somministrazione di un test, costituito da quesiti a risposta multipla, da svolgere in un'ora. Il test sarà valutato attraverso una griglia di valutazione.

VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni partecipanti sarà basata sull'interesse, la partecipazione e anche sui risultati delle prove di verifica.

❖ **PROGRAMMA TEENS E CONCORSO CHE IMPRESA RAGAZZI RESP.: PROF. T. SCORRANO**

Descrizione:

PROGETTO BASATO SULL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ CON IL SUPPORTO DELLA FEDEUF.

Obiettivi della proposta progettuale sono: POTENZIARE E VALORIZZARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI NELL'AMBITO DELLA CONOSCENZA DEI MERCATI FINANZIARI, DELL'USO DEL DANARO E DEL RUOLO DEL RISPARMIO.

TEENS È IL PROGRAMMA DIDATTICO DELLA FORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA ED AL RISPARMIO PER LE SCUOLE SUPERIORI DI OGNI ORDINE, CHE INTRODUCE I RAGAZZI ALLE TEMATICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE AVVICINANDOLI ALLA REALTÀ SOCIALE, PROFESSIONALE ED ECONOMICA CHE LI CIRCONDA.

I CONTENUTI (4 LEZIONI DI 1 ORA E MEZZA CIASCUNA):

1. LAVORO, REDDITI E CONSUMO
2. RISPARMIO E INVESTIMENTO
3. BANCA E GESTIONE DEL DENARO
4. L'IMPRESA E IL SUO FINANZIAMENTO.

Al termine del percorso didattico, le classi possono partecipare al concorso nazionale "Che impresa ragazzi!" che premia il miglior progetto imprenditoriale realizzato dagli studenti. I vincitori delle selezioni territoriali partecipano alla finale nazionale che si svolge a Roma ogni autunno.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- FEDEUF

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**VERIFICA**

Osservazione diretta dei comportamenti e delle strategie messe in atto, attività di produzione orale, questionari, produzione di schemi/mappe, interventi, produzione scritta, eventuale attività di produzione grafica e Multimediale.

VALUTAZIONE

La valutazione prenderà in considerazione:

interesse, processi e strategie messe in atto, metodo di lavoro e grado di autonomia, progressi rispetto al livello di partenza, qualità delle prestazioni, livello di padronanza delle competenze, crescita e maturazione personale.

❖ *EDUCAZIONE FINANZIARIA CON LA COLLABORAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA RESP.: PROF. T. SCORRANO***Descrizione:**

PROGETTO BASATO SULL'EDUCAZIONE FINANZIARIA CON IL SUPPORTO DELLA BANCA D'ITALIA.

Obiettivi: POTENZIARE E VALORIZZARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI NELL'AMBITO DELLA CONOSCENZE DEI MERCATI FINANZIARI, DELL'USO DEL DANARO E DEL RUOLO DEL RISPARMIO.

SI TRATTA DI UN PROGRAMMA DIDATTICO DELLA FORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA ED AL RISPARMIO PER LE SCUOLE SUPERIORI DI OGNI ORDINE, CHE INTRODUCI I RAGAZZI ALLE TEMATICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE AVVICINANDOLI ALLA REALTÀ SOCIALE, PROFESSIONALE ED ECONOMICA CHE LI CIRCONDA.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**VERIFICA**

Osservazione diretta dei comportamenti e delle strategie messe in atto, attività di produzione orale, questionari, produzione di schemi/mappe, interventi, produzione scritta, eventuale attività di produzione grafica e Multimediale.

VALUTAZIONE

La valutazione prenderà in considerazione:

interesse, processi e strategie messe in atto, metodo di lavoro e grado di autonomia, progressi rispetto al livello di partenza, qualità delle prestazioni, livello di padronanza delle competenze, crescita e maturazione personale.

❖ A SCUOLA DI OPEN COESIONE RESP.: PROF. F. DE GIUSEPPE**Descrizione:**

Gli studenti saranno impegnati a realizzare una ricerca tematica per approfondire le caratteristiche socio-economiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio, a partire da uno o più interventi finanziati dalle politiche di coesione, verificando come queste ultime contribuiscono a migliorare il contesto sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Favorire la crescita civile dei giovani, sviluppare il senso della legalità, rafforzare l'impegno per la democrazia e la legalità, accrescere a capacità di svolgere indagini documentate, comunicare efficacemente, lavorare in gruppo, confrontarsi con diversi ambiti culturali.

Gli studenti sono impegnati in un percorso didattico che prevede le seguenti attività:

reperimento, analisi ed elaborazione di dati; verifica della modalità di spesa dei fondi pubblici attraverso l'apprendimento di tecniche avanzate di ricerca; utilizzo di tecniche avanzate di comunicazione e storytelling, incontri e interviste con le istituzioni e i soggetti beneficiari dei finanziamenti oggetto della ricerca scelta; organizzazione di eventi per il coinvolgimento della comunità scolastica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR) Ente Privato (EPV) Impresa

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

VERIFICA

Osservazione diretta dei comportamenti e delle strategie messe in atto, attività di produzione orale, questionari, produzione di schemi/mappe, interventi, produzione scritta, eventuale attività di produzione grafica e Multimediale.

VALUTAZIONE

La valutazione prenderà in considerazione:
interesse, processi e strategie messe in atto, metodo di lavoro e grado di autonomia, progressi rispetto al livello di partenza, qualità delle prestazioni, livello di padronanza delle competenze, crescita e maturazione personale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CENTRO LINGUISTICO CAPECE RESP.: PROF.SSA A. CHIRIATTI

AREA DEI LINGUAGGI Il Centro si avvale di una proposta diversificata che include le seguenti linee di intervento: corsi di preparazione per il conseguimento di

certificazioni linguistiche per Studenti, con esami tenuti direttamente in sede grazie al contatto con gli Enti Certificatori esterni con i quali il nostro istituto vanta una collaborazione decennale: Alliance Française per il francese, Cambridge Assessment English per l'inglese, Goethe Institut per il tedesco, Cervantes per lo spagnolo e l'Istituto Confucio per il cinese. scambi linguistico-culturali individuali e di classe; accoglienza di studenti partecipanti a programmi di mobilità studentesca quali AFS Intercultura, Associazione Navigando, Astudy International Education, con conseguente promozione di esperienze di mobilità individuale all'estero da parte dei propri studenti per periodi brevi e/o prolungati; conseguimento dell'attestato europeo di eccellenza Certilingua®, al termine del percorso liceale e dopo il conseguimento dell'Esame di Stato; partecipazione annuale alla selezione del concorso internazionale di traduzione "Juvenes Translatores", promosso dall'Unione Europea; visione di spettacoli teatrali in lingua straniera; eventuali progetti promossi dai singoli docenti miranti ad un ampliamento dell'offerta formativa nell'insegnamento-apprendimento delle lingue straniere anche attraverso la DDI. Nelle attività del Centro Linguistico rientra anche: CORSO DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE – PREPARAZIONE CLIL (PER DOCENTI E PERSONALE ATA) REFERENTE: PROF. ANTONIO NARDELLA Corso di alfabetizzazione di lingua francese per l'attuazione della metodologia CLIL. Raggiungimento livello B1.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conseguimento di una o più certificazioni linguistiche da parte degli Studenti e Studentesse
- Potenziamento delle capacità comunicative e professionali
- Educazione alla cittadinanza europea
- Rispetto ed accettazione di altre culture
- Consapevolezza e controllo dei livelli linguistici raggiunti
- Promozione delle eccellenze
- Acquisizione di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica
Attività on line

Approfondimento

CENTRO LINGUISTICO CAPECE: <https://www.liceocapece.edu.it/lingue-europa/>

❖ 10.2.2A-FSEPON-PU-2018-803 DIGITAL SCHOOLS FOR SMART COMMUNITIES

INSIEME NELLA RETE CON RISPETTO E SICUREZZA DALLE EMOZIONI ALLA CITTADINANZA DIGITALE Gruppo 1 DALLE EMOZIONI ALLA CITTADINANZA DIGITALE Gruppo 2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Interne ed Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
Attività on line

❖ 10.2.2A-FSEPON-PU-2019-213 COMPETENTI AL CAPECE

IMPARIAMO L'ITALIANO 2 BIENNIO IMPARIAMO L'ITALIANO 1 BIENNIO IL LINGUAGGIO DEI NUMERI COMPETENTI IN MATEMATICA COMPETENTI IN SCIENZE NATURALI - 1° BIENNIO COMPETENTI IN SCIENZE NATURALI - 2° BIENNIO B1 CONFIDENT 1 LINGUA STRANIERA B1 CONFIDENT 2 A BORDO!

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Interne ed Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Attività on line

❖ **10.1.1A-FSEPON-PU-2019-193 PROMUOVIAMO IL SUCCESSO E L'INCLUSIONE**

- LE MIE COMPETENZE DIGITALI_START • UP TO FCE • ENGLISH FOR A NEW START • ESTUDIAR EN ESPANOL • ROBOTICA AL C@PECE • ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA • LE MIE COMPETENZE DIGITALI_FULL • SET IN PAGELLA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Interne ed Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Attività on line

❖ **10.2.5A-FSEPON-PU-2019-111. CUP J38H17000280007. "LA SCUOLA COME INCUBATRICE DI NUOVE IDEE D'IMPRESA".**

INCONTRO TRA BUSINESS IDEA E TERRITORIO DALLA BUSINESS IDEA AL PROGETTO D'IMPRESA IL GRUPPO: LUOGO IDEALE PER UNA CONTAMINAZIONE DELLE COMPETENZE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Interne ed Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Attività on line

❖ **AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO RESP. PROF. C. DE PASCALI**

AREA DELLA SALUTE E DEL BEN-ESSERE PSICO-FISICO Area della salute e del benessere L'organizzazione dell'attività sportiva scolastica in orario pomeridiano si concretizza nella partecipazione spontanea e continuativa di tutti gli alunni iscritti e

frequentanti l'istituto "F. Capece" compresi i diversamente abili. Così come fatto gli anni precedenti, sarà confermato, con il rinnovo di alcune cariche, il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO che avrà il compito di organizzare e gestire l'attività sportiva scolastica. Il Consiglio Direttivo sarà formato da: il Dirigente scolastico, i Docenti di scienze motorie, il Direttore amministrativo ed una rappresentanza di genitori ed alunni. Il Dirigente scolastico, in qualità di presidente e in funzione della propria realtà scolastica e delle proprie risorse, nomina un docente responsabile del CSS. Il seguente progetto rientra nel piano triennale dell'offerta formativa. Le attività svolte favoriranno la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e il lavoro svolto dagli alunni sarà certificato nel quadro delle competenze definite al termine delle attività e valido ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. I docenti interessati al progetto sono: il prof. De Pascali Claudio, la prof.ssa Nascente Polo Elena, la prof.ssa De Gabriele Ada, la prof.ssa Sabato Regina, la prof.ssa Zappatore Maria Rosa. Al fine di garantire quanto più a lungo possibile la pratica delle attività, i docenti completeranno il personale carico orario alternandosi tra di loro nella conduzione delle lezioni. Sarà comunque garantita in ogni attività la presenza di due docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinamento all'attività sportiva, padroneggiamento di capacità coordinative in diverse attività di gioco. Realizzazione di strategie di gioco, individuali e di squadra, conoscenza e applicazione dei regolamenti delle varie discipline sportive affrontate anche tramite compiti di arbitraggio e di giuria. Saper gestire situazioni competitive in gara e non, con autocontrollo sia in caso di vittoria che di sconfitta. Affrontare un piano di allenamento che miri al miglioramento delle proprie prestazioni. Consolidamento di un'efficienza fisica e riconoscimento dei benefici della stessa. Promozione della socializzazione attraverso la conoscenza e il rispetto di regole e comportamenti corretti stimolando il senso di appartenenza al gruppo classe/scuola. Acquisizione o rinforzo del fair play. Promozione di uno spirito di sana competizione e collaborazione per evitare l'insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza coinvolgendo anche alunni con disagio psico-motorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

- pista di atletica leggera del campo sportivo comunale; - circolo Tennis comunale di Maglie. - campo di calcetto "Parrocchia S. Antonio Abate" sito in via A. Manzoni a Maglie - campo di tiro di Scorrano

❖ "ORALTERNATIVA" ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA, RESP.: PROF.SSA R. MELE

IL PROGETTO SI INSERISCE NELL'AREA TEMATICA DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELL'IRC. Le attività alternative all'Insegnamento di Religione Cattolica, com'è noto, sono obbligatorie e discendono dall'accordo tra Repubblica Italiana e Santa Sede, in base al quale gli studenti o i loro genitori scelgono se avvalersi o meno, all'atto dell'iscrizione, dell'Insegnamento della religione Cattolica. Infatti, ogni istituzione scolastica è tenuta ad offrire agli Studenti che non si avvalgono dell'IRC quattro possibili opzioni di attività alternativa (C.M. n. 22 del 21 dicembre 2015): □ Attività didattiche e formative. □ Attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente. □ Libera attività di studio e/o ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per il secondo ciclo d'istruzione). □ Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. Pertanto, il nostro Liceo è chiamato a definire e programmare attività di rilievo didattico e formativo alternative all'IRC. Anche per tali attività si dà luogo a valutazione ed il Docente incaricato fa parte a pieno titolo del Consiglio di Classe cui lo Studente appartiene. Va tenuto presente che i contenuti di queste attività non devono risultare discriminanti: ne consegue che essi non debbano sviluppare programmi curricolari, costituendo ciò un ingiustificato vantaggio per chi non si avvale che verrebbe a godere di un supplemento orario in alcune materie. Nel caso della libera attività di studio individuale (opzione C), prevede solamente, da parte dell'istituto scolastico, la definizione e predisposizione dei locali o degli spazi per svolgere tale attività, rimanendo comunque fermo per la scuola l'obbligo di vigilanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli Studenti coinvolti una riflessione su temi al centro dell'attenzione del dibattito contemporaneo; Sviluppare la conoscenza di temi importanti e rendere possibile l'autonoma riflessione personale e la creazione di una reale coscienza critica; Comunicare idee, opinioni, sentimenti in modo costruttivo in contesti diversi. Partecipare alle conversazioni e al lavoro di gruppo con disponibilità ad ascoltare le opinioni degli altri. Gestire in modo autonomo la conflittualità e favorire il confronto. Conoscere il concetto di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali nella forma in cui sono applicati nelle diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo ed internazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|----------------------------|
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Organizzazione di **quattro** possibili Percorsi, da attivare sulla base di accordi tra il Docente e lo/gli Studenti interessati:

1. **Percorso** di avvicinamento all'Unione Europea e all'Organizzazione delle Nazioni Unite, così articolato: STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA; LE ISTITUZIONI E IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA; L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE.
2. **Percorso** "LE EDUCAZIONI": Educazione alla cittadinanza attiva; stradale; all'affettività; alla salute; al patrimonio culturale; alla legalità, al diritto del lavoro; economica e finanziaria.
3. **Percorso** "LE CULTURE DEL MONDO": La cultura tra valori e beni materiali; Le lingue; Le religioni; Il tempo libero; Le conquiste della scienza.
4. **Percorso** "Questioni di Bioetica": LE CELLULE STAMINALI.

Lettura e analisi di documenti, ascolto e approfondimento di tematiche mediante supporti video, analisi e confronto di dati, cooperative-learning, riflessioni personali, stesura di brevi testi, debate. L'attività viene svolta in presenza, secondo l'organizzazione oraria giornaliera.

VERIFICA

Osservazione diretta dei comportamenti e delle strategie messe in atto, attività di produzione orale, questionari, produzione di schemi/mappe, interventi, produzione scritta, eventuale attività di produzione grafica e Multimediale.

VALUTAZIONE

La valutazione prenderà in considerazione:
interesse, processi e strategie messe in atto, metodo di lavoro e grado di autonomia, progressi rispetto al livello di partenza, qualità delle prestazioni, livello di padronanza delle competenze, crescita e maturazione personale.

❖ □ΑΓΩΝ ΛΥΡΙΚΟ□ "FRANCESCA CAPECE" GARA DI TRADUZIONE POETICA DAI LIRICI GRECI, RESP. PROF.SSA P. M. MAGURANO

AREA DELLE COMPETIZIONI Gara di traduzione poetica dai lirici greci cui potranno partecipare studenti del quarto o del quinto anno dei Licei Classici Italiani e di Scuola estere di pari grado. Il progetto dell' Agòn trova ampio consenso nel Liceo Capece, dove si sono nel tempo attivati numerosi laboratori di traduzione dal Latino e dal Greco (PON di eccellenza, laboratori attivati da Docenti nelle loro classi o per classi parallele, corsi di traduzione letteraria e, in particolare, poetica) che hanno sempre suscitato vivo interesse fra gli Studenti: soprattutto i più motivati e interessati alle discipline classiche (forti spesso di esperienze personali di partecipazione a gare di traduzione sul territorio nazionale), di anno in anno, sostengono con il loro impegno ed entusiasmo il Certamen. La centralità della traduzione, non solo dei consueti brani in prosa, ma anche di testi poetici, è ben sottolineata nelle Indicazioni nazionali sugli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalla Riforma per il Latino e il Greco nel Liceo Classic o: l' attività traduttiva deve essere intesa dallo studente come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del riproporlo in lingua italiana. La Gara che si propone punta proprio a dar valore alla traduzione come sfida con se stessi,

nella ricerca di soluzioni personali, talora originali di resa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere le problematiche della traduzione poetica dal Greco antico, cogliendone la dimensione 'scientifica' anche grazie all'intervento di studiosi ed esperti. -- - Acquisire più sicure capacità di decodifica e ricodifica di testi greci di elevata complessità - - Approfondire le conoscenze relative alla metrica greca. - - Utilizzare gli strumenti della poesia nella lingua di arrivo e acquisire un più sicuro e raffinato gusto estetico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Risorse interne e d esterne
-------	-----------------------------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

❖ PREPARAZIONE ALLE OLIMPIADI DI MATEMATICA – FISICA - PROBLEM SOLVING RESP.: PROF.SSA E. FANTASTICO

AREA MATEMATICA - AREA DELLE COMPETIZIONI Il progetto rivolto agli studenti dell'Istituto vuol favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile della fisica e della matematica, orientare i loro interessi e le loro capacità e motivare e sostenere l'impegno di quelli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici. Le Olimpiadi Italiane della Fisica e della matematica sono competizioni a carattere individuale e collettivo, a squadre. Questo progetto mira alla formazione di quelle competenze, strategiche e procedurali, che inducono la ristrutturazione delle idee e l'applicazione autonoma e consapevole del proprio sapere, con uno stile ludico che potenzia nei giovani lo sviluppo della creatività. L'analisi di situazione problematiche, la progettazione di percorsi risolutivi e di indagini sperimentali sono i principali temi di questa iniziativa, che rappresenta, quindi, un intervento formativo per gli alunni partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo principale che si vuole ottenere, partecipando alle Olimpiadi di Matematica e Fisica, è di aumentare fra i giovani del nostro Istituto l'interesse per la Matematica e la Fisica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado, riteniamo, di aumentare la loro attenzione anche per ciò che si fa in classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fisica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento
Descrizione delle fasi di realizzazione del progetto/attività:

Ogni anno l'Unione Matematica Italiana (UMI) organizza le Olimpiadi della Matematica con l'obiettivo di diffondere tra i giovani l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di suscitare maggiore interesse anche per ciò che nelle scuole viene fatto. Gli esercizi proposti stimolano molto l'intuizione e le capacità di riflessione degli studenti.

- Entro il mese di ottobre 2021: individuazione degli alunni per la partecipazione alle gare di Istituto di MATEMATICA E FISICA su segnalazione dei docenti della classe (3 per classe)
- Incontri pomeridiani di preparazione prima della prova d'Istituto
- Incontri pomeridiani di approfondimento prima della selezione provinciale (date sono quelle prescritte dagli organismi organizzatori)

- Incontri pomeridiani di approfondimento prima della selezione provinciale per la gara a squadre (date sono quelle prescritte dagli enti organizzatori)
- Incontri pomeridiani di approfondimento per la preparazione alla gara nazionale a Cesenatico per eventuali vincitori sia della gara individuale, sia di quella a squadre
- Entro il mese di ottobre 2021: individuazione degli alunni per la formazione delle squadre per le classi del biennio
- Incontri pomeridiani di preparazione alla risoluzione di esercizi del Problem solving

Gli incontri pomeridiani saranno organizzati uno a settimana della durata di 2 ore ciascuno per suggerire strategie risolutive a carattere algebrico (equazioni, disequazioni, calcolo combinatorio, teoria dei numeri) e geometrico.

Gli alunni, inoltre, verranno indirizzati ai siti di maggior rilievo e interesse olimpico come i seguenti:

[1] URL: <http://olimpiadi.dm.unibo.it/index.php>

[2] URL: <http://www.math.it/>

[3] URL: <http://umi.dm.unibo.it/index.php>

[4] URL: <http://www.olifis.it/index.php/problemi-olifis>

[5] URL: <http://www.olimpiadiproblemsolving.com/web/index.php>

❖ GIOCHI MATEMATICI : GIOCHI D'AUTUNNO E GEOMETRIKO RESP. PROF.SSA E. FANTASTICO

Il Centro PRISTEM dell'Università Bocconi organizza ogni anno i "Giochi d'autunno" e le gare di "Geometriko", un'esperienza didattica significativa che motiva ad apprendere, coinvolge, diverte e include. Il nostro Istituto intende partecipare a queste competizioni nella visione che i giochi matematici consentono un'apertura verso quella didattica laboratoriale e che sono un valido strumento per "aprire" la mente rendendo l'apprendimento più significativo ed accattivante. Questo progetto mira alla formazione di quelle competenze, strategiche e procedurali, che inducono la ristrutturazione delle idee e l'applicazione autonoma e consapevole del proprio sapere, con uno stile ludico che potenzia nei giovani lo sviluppo della creatività. L'analisi di situazioni problematiche, la progettazione di percorsi risolutivi e di indagini sperimentali sono i principali temi di questa iniziativa, che rappresenta, quindi, un intervento formativo per gli alunni partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

• - avvicinare gli studenti alla Matematica facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza ovvero un miglioramento dell'atteggiamento verso la Matematica, non più vista come materia arida, "piena di formule" ed esercizi ripetitivi ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto; • - avvicinare gli studenti alla Matematica facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza ovvero un miglioramento dell'atteggiamento verso la Matematica, non più vista come materia arida, "piena di formule" ed esercizi ripetitivi ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto; • - migliorare - grazie ai quesiti proposti durante il gioco - le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altre parole, ci si aspetta che molti alunni arrivino ad applicare ciò che hanno imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate; • - miglioramento delle capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione scritta e orale delle soluzioni durante le varie fasi del torneo; • - miglioramento delle performance nei test INVALSI dovuti al fatto che durante i vari tornei si utilizza come fonte dei quesiti di gioco una selezione di test INVALSI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Descrizione delle fasi di realizzazione del progetto/attività

GIOCHI D'AUTUNNO

- Individuazione degli alunni, su libera richiesta, per la partecipazione alle gare;

- Incontri pomeridiani di preparazione prima della prova d' Istituto:
- La gara si terrà all'interno dell' Istituto, sotto la direzione del Responsabile di Istituto, **martedì 16 novembre 2021.**
- Incontri pomeridiani di approfondimento prima della selezione provinciale (date sono quelle prescritte dagli organismi organizzatori)

GEOMETRIKO

- Individuazione delle classi da iscrivere al torneo
- I docenti delle classi scelte organizzeranno incontri pomeridiani di presentazione del progetto e delle regole di gioco
- Organizzazione del torneo di classe e successivamente del Torneo d'Istituto, seguiranno *Quarti di Finale Nazionali (ex Tornei Regionali), Semifinali Nazionali e Finalissima*

Gli incontri pomeridiani saranno organizzati uno a settimana della durata di 2 ore ciascuno per suggerire strategie risolutive a carattere algebrico e geometrico.

Gli alunni, inoltre, verranno indirizzati ai siti di maggior rilievo e interesse olimpico come i seguenti:

[1] URL: <https://giochimatematici.unibocconi.it/index.php>

[2] URL: <https://giochimatematici.unibocconi.it/index.php/gare/geometriko>

❖ **LA CURA DELLO SGUARDO : PERCORSI DI LETTURA TRA PAROLE LUOGHI RESP.:**
PROF.SSA I. VINCI

AREA DEI LINGUAGGI Il Progetto intende riprendere e sviluppare i temi e le attività previsti per lo scorso anno scolastico e solo parzialmente svolti, a causa della situazione emergenziale. Imparare a guardare costituisce una competenza che può essere potenziata anche attraverso la lettura, direzionando lo sguardo verso molteplici oggetti di attenzione che spaziano dai contenuti linguistici e culturali alle arti visive, passando attraverso l'osservazione scientifica e la lettura. I percorsi di approfondimento legati al progetto permettono di affinare lo sguardo sulla realtà coltivando abilità di tipo logico-razionali ma anche emotivo-relazionali. La biblioteca scolastica ha caratteristiche tutte proprie: non è solo contenitore di materiali, ma anche spazio di progetti e percorsi di apprendimento condivisi. Proponendo percorsi di lettura e di approfondimento e collocandosi come luogo privilegiato di costante ricerca e dialogo, la biblioteca costituisce, all'interno della scuola, un "ambiente allargato" di formazione, nel quale la lettura e la condivisione dei saperi, contribuisce a potenziare le dimensioni interculturale e multimediale dell'apprendimento. Le limitazioni imposte dall'emergenza COVID 19, pur avendo inibito l'uso ottimale degli spazi specifici della biblioteca scolastica, non possono impedire l'attivazione di percorsi di lettura e di approfondimento, anzi, attivano la sperimentazione e l'implementazione di forme alternative di fruizione dei prodotti culturali, anche grazie all'uso delle tecnologie digitali e della piattaforma di cui la scuola si è dotata.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Fare della biblioteca un centro di ricerca attivo e dinamico, integrato nei diversi curricula. Incrementare la sua funzione di socializzazione e di progettazione culturale. Attivare la consapevolezza e il senso critico Potenziare le risorse e le competenze informative, documentarie ed educative digitali. Incentivare la didattica laboratoriale. Attuare un rapporto di reciprocità tra la biblioteca e il territorio Favorire il lavoro collaborativo tra docenti. Educare a districarsi nel mondo complesso delle informazioni **COMPETENZE ATTESE** Operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole Favorire, per tutte le componenti della comunità scolastica, la ricerca integrata (semplice e/o avanzata) su particolari percorsi tematici

Sviluppare le competenze espressive e linguistico - comunicative. Rafforzare la capacità di cogliere la rete intersemiotica della lingua e della cultura Stimolare e valorizzare la creatività, attraverso l'uso integrato di diversi linguaggi Favorire la consultazione di biblioteche digitali multilingue, anche sotto il patrocinio dell'UNESCO, per la promozione internazionale delle culture Consentire la consultazione di periodici e di riviste in formato digitale e dare agli utenti il piacere di "sfogliare", oltre al materiale cartaceo, testi elettronici di opere digitalizzate in edizione originale o di eseguire anche ricerche full-text Acquisire attivamente i fondamenti della Metodologia della ricerca. Collegarsi al territorio, instaurando legami con enti e associazioni e programmando iniziative aperte al pubblico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ REPUBBLIC@SCUOLA (ADESIONE) RESP. PROF.SSA E. CARRETTA

Gli Studenti parteciperanno, durante l'intero anno scolastico 2021/2022, al progetto didattico REPUBBLICA@SCUOLA, l'iniziativa del Gruppo Editoriale L'Espresso e del sito www.repubblica.it, producendo e pubblicando elaborati nelle sezioni "Studente Reporter", "Dalla Scuola", "Il mio disegno", "La mia Foto" del portale www.repubblicascuola.it, impegnandosi in maniera continuativa allo svolgimento delle attività proposte dalla redazione. Il Progetto presenta anche percorsi di Alternanza scuola-lavoro ai quali il nostro Liceo ha già aderito negli anni scorsi. N.B. Sono previsti momenti di formazione online con i giornalisti della testata giornalistica

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Leggere, scrivere, elaborare e rielaborare un testo informativo, argomentativo
2. Leggere ed interpretare pagine di un quotidiano
3. Padroneggiare altri linguaggi comunicativi (iconico, multimediale)
4. Partecipare al dibattito sulle problematiche di attualità
5. Partecipare a moduli (opzionale) di Alternanza scuola-lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PSICOLOGIA DELLA VISIONE, FILOSOFIA DELLA FORMA RESP.: PROF.SSA M.G. GRECO E S. MARRA**

AREA DEI LINGUAGGI Il progetto mira ad affrontare temi di estetica, in particolare quello della percezione delle forme, del colore in ottica interdisciplinare, coniugando gli apporti della Storia dell'Arte e quelli della Filosofia sia per l'interpretazione di opere del passato fino ai giorni nostri , per giungere alla spendibilità delle competenze sviluppate in ambiti esterni, per studio o per lavoro. Si tratta, infatti, di un approccio utile dal punto di vista della comunicazione, con particolare riferimento alla decodifica e alla ricodifica dei linguaggi e delle immagini, alla lettura Iconografica e Iconologica di opere di artisti che hanno utilizzato la psicologia della percezione visiva , della percezione della forma e del colore Saranno sviluppati i seguenti contenuti trasversali in ambito filosofico ed artistico: -La percezione come problema cognitivo -L'Anamorfosi - Il dualismo logico -Le principali leggi della Gestalt -Effetti, distorsioni, illusioni, principali teorie -Studio di opere di filosofi ed artisti che hanno utilizzato la psicologia della percezione

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' -Sviluppare competenze sociali e civiche ed estetiche -Avviare uno sviluppo

della percezione visiva, della forma e del colore -Decodifica e ricodifica dei linguaggi e delle immagini -Potenziare la contestualizzazione degli elementi percepiti e fenomenici -Migliorare le capacità interpretative e comunicative -Mettere in relazione le conoscenze acquisite con il contesto quotidiano

CONTESTI SCOLASTICI E FORMATIVI

Obiettivi a lungo termine: -Garantire la parità di accesso e uguaglianza di trattamento di tutti gli Studenti -Promuovere il successo formativo indistintamente per tutti gli Studenti -Promuovere le azioni di socializzazione e cittadinanza

Sviluppate la percezione estetica, psicologica in ambiti esterni, per studio o per lavoro -Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e forme estetiche -Attuare interventi di psicologia della percezione visiva

Obiettivi specifici: -Favorire l'acquisizione di una piena consapevolezza della propria identità -Creare le condizioni per decodificare e ricodificare i linguaggi e le immagini -Favorire la presa di coscienza dei meccanismi che determinano la formazione della percezione visiva -Favorire la comunicazione tra scuola e famiglia -Facilitare l'apprendimento della Filosofia e della Storia dell' Arte -Avvicinare l'alunno ai linguaggi specifici delle varie discipline -

Sviluppare nell' alunno la percezione visiva, della percezione della forma e del colore e del disegno applicato

CONTESTI EXTRASCOLASTICI E TERRITORIALI -Aumentare la sensibilità estetica , dei beni artistici e culturali -Favorire l'autonomia e la partecipazione estetica, filosofica ed artistica - Acquisire tecniche di comunicazione in un'ottica organicistica - Riuscire a "leggere" meglio i prodotti estetici del mercato (ad es., il design industriale, la pubblicità,) -Cogliere gli elementi orientativi del progetto, con particolare riferimento agli studi e alle professioni afferenti l'arte, la filosofia, la psicologia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **VERSO UN ECOSISTEMA DISCIPLINARE RESP.: PROF.SSA I. CESARI**

AREA DEI LINGUAGGI SI TRATTA, IN BREVE, DI UNA SPERIMENTAZIONE DI LETTERATURA COMPARATA.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni appaiono motivati allo studio in quanto si sentono chiamati in prima persona ad istituire collegamenti, talvolta anche inediti ed originali, tra gli autori esaminati. Lo studio della letteratura italiana risulta, in questo modo, vivificato ed arricchito dal confronto continuo con la letteratura straniera; i contenuti, inoltre, possono essere veicolati nelle due diverse lingue, favorendo l'acquisizione anche di quelle competenze di traslazione di una comunicazione da un codice linguistico ad un altro che assumono un ruolo prioritario nella realtà del liceo linguistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LINGUAGGIO VISUALE E COMUNICAZIONE DAL PENSIERO ARTISTICO, STORICO E LETTERARIO ALL'ART PERFORMANCE PITTURA E ARTI APPLICATE RESP.: PROF.SSA G. NEGRO E PROF. A. PUCE**

AREA DEI LINGUAGGI Il Progetto si propone come un percorso dal pensiero artistico alla conoscenza del paesaggio, dalla storia e letteratura come ispirazione alla grammatica del linguaggio visuale e produzione di un messaggio visivo. Attraverso la conoscenza degli artisti di rilievo nel panorama della storia dell'arte e noti scrittori della letteratura italiana, attenti alla descrizione del paesaggistica.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **AULA CONFUCIO - CORSO PREPARAZIONE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN CINESE
(MODULI HSK 1-2-3-4) RESP.: PROF.SSA G. DE MARZO**

AREA DEI LINGUAGGI - DELL'ORIENTAMENTO Il Progetto, inquadrato nell'Area dei Linguaggi e nell'Area dell'Orientamento, è coerente con le indicazioni sul potenziamento delle attività volte all'acquisizione di certificazioni linguistiche contenute nel PTOF. In particolare, si ritiene opportuno preparare gli studenti del terzo anno alla certificazione HSK2, utile alla candidatura per le borse di studio per la Cina offerte da Hanban tramite l'Istituto Confucio; del quarto e quinto anno alla certificazione HSK3 omologabile al livello B1 QCER, come richiesto dal profilo in uscita per la terza lingua nei licei linguistici e alla certificazione HSK4 omologabile al livello B2 QCER, tra i requisiti per l'ottenimento della certificazione europea Certilingua. In via sperimentale, si propone quest'anno il corso di preparazione a HSK1 agli studenti degli altri indirizzi dell'Istituto, per favorire anche attraverso il medium della lingua cinese la tradizionale coesione e interdipendenza tra Indirizzi di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conseguimento delle certificazioni di livello HSK 1 (studenti degli indirizzi Classico, Scientifico, Linguistico internazionale); livello HSK 2-3-4 (studenti dell'indirizzo EsaBac);
- Sviluppo della capacità di studio autonomo e di autovalutazione dell'apprendimento; controllo dell'ansia da performance attraverso il sistematico orientamento al risultato; potenziamento delle competenze linguistiche con ricadute positive sull'apprendimento curricolare; orientamento alla scelta universitaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

AULA CONFUCIO

❖ **AULA CONFUCIO - CORSO DI CALLIGRAFIA CINESE: SHUFA ED ESPRESSIONE DEL SÉ
RESP. PROF.SSA G. DE MARZO**

Il Progetto, inquadrato nell'Area dei linguaggi e nell'Area del recupero e potenziamento, focalizza la calligrafia come sintesi del rapporto creativo tra scrittura, calligrafia e apprendimento cognitivo attraverso "il fare", concentrandosi su se stessi e

sui propri obiettivi, esercizio spesso trascurato dagli studenti che dimostrano invece sempre meno capacità di attenzione prolungata. Il corso ha finalità strumentali (correggere e perfezionare la scrittura ai fini dello studio) e di empowerment (scoperta di sé in una dimensione lenta di otium intellettuale) con ricadute positive auspicabili non solo nella vita scolastica, ma anche nella formazione strutturata della persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Assimilazione dei tratti fondamentali, osservazione della qualità del tratto, dell'equilibrio tra le parti all'interno del carattere, interiorizzazione delle regole di scrittura nella riproduzione di caratteri non noti, comprensione della funzione strumentale della scrittura come veicolo del pensiero filosofico tradizionale cinese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

AULA CONFUCIO

❖ ITALIANO L2 IN FAVORE DI STUDENTI IN MOBILITÀ ANNUALE RESP.: PROF.SSA G. DE MARZO

Il Progetto, inquadrato nell'Area dei Linguaggi, mira a fornire gli strumenti BICS per la comunicazione in situazioni quotidiane, a livello A1-A2, come forma di accoglienza e di concreto sostegno all'inserimento delle studentesse straniere in mobilità annuale presso codesto Istituto, favorendo l'acquisizione individuale e autonoma delle competenze di livello superiore (B1).

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere e produrre brevi testi orali e scritti, descrittivi e regolativi per interagire nella quotidianità, parlando di sé, della propria famiglia, delle proprie necessità, dei progetti e dei progressi, in maniera essenziale e risolvendo problemi concreti.

Riconoscere aspetti rilevanti della cultura e della società italiana, agendo confronti e acquisendo coscienza delle affinità e differenze socio-culturali rispetto al Paese di provenienza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: GSuite WorkSpace

❖ **DANTE E LA DIVINA COMMEDIA, COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E TRADIZIONE FIGURATIVA RESP.: PROF.SSA E. CARRETTA E PROF.SSA M.G. GRECO**

Area dei Linguaggi; Area dell' Educazione Civica ; Area dei PCTO Il Progetto mira alla celebrazione del Dantedì in onore dei 700 anni dalla morte del sommo poeta, con un approfondimento particolare in ambito letterario ed artistico e la valorizzazione del mito di Dante partendo dal Medioevo fino a giungere ai nostri giorni, analizzando le ragioni ideative, le finalità, i modelli di riferimento e la riconosciuta attualità anche in riferimento ai goal dell'Agenda 2030. Operando una scelta trasversale mirata nell'ambito della Storia dell'Arte e dell'Italiano si analizzeranno e interpreteranno alcuni canti , per far acquisire agli Studenti competenze spendibili in ambiti esterni di studio e/o di lavoro. Saranno sviluppati i seguenti contenuti trasversalmente in ambito letterario e artistico: S.Botticelli, Il cratere dell' Inferno, Le Melebolge, La discesa nel profondo in groppa a Gerione, Dante e Virgilio si avvicinano alla Città di Dite, Dante e Beatrice J.H.Fussli, Dante e Virgilio sul fiume Cocito ghiacciato; Dante davanti alle anime di Paolo e Francesca W.Blake, The Simoniac Pope J.A. Koch, Dante nella Selva con le Fiere e Virgilio E.Delacroix, Dante e Virgilio A.Rodin, Il pensatore, Ugolino, il Bacio G.Dorè, Divina Commedia, Inferno, Canto X, Farina degli Uberti si rivolge a Dante G.Bertini, Il trionfo di Dante G. Diotti , Il conte Ugolino nella Torre E.Pazzi , Monumento a Dante Alighieri A. Nattini, Divina Commedia , Inferno, canto XVII A. de Carolis , Dantes Adriacus Le attività si svolgeranno mirando al Riconoscimento delle differenze culturali , artistiche e alla valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico e della lingua italiana; superamento di ogni tipo di stereotipo e discriminazione e valorizzazione del patrimonio storico- artistico e della lingua italiana; sviluppo della lettura Iconografica e Iconologica di opere di artisti che hanno rappresentato alcuni canti del sommo poeta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze sociali , civiche (interpersonali e interculturali) del patrimonio culturale artistico e linguistico finalizzate all'acquisizione di comportamenti consapevoli e responsabili - Sviluppo della lettura Iconografica e Iconologica **CONTESTI**

SCOLASTICI E FORMATIVI Obiettivi a lungo termine: -Promuovere il successo formativo indistintamente per tutti gli Studenti. -Supportare le azioni di socializzazione e di integrazione accettate e condivise. Obiettivi per l'integrazione: -Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto tra i vari Docenti in tema di inclusione e accoglienza . - Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e forme di arte. - Attuare interventi di interpretazione e lettura iconografica ed iconologica di canti scelti della Divina Commedia. Obiettivi per l'interculturalità: -Conoscere se stessi e gli altri in relazione a somiglianze e diversità all'interno del gruppo-classe. -Promuovere la conoscenza di popoli e culture e forme di arte diverse. -Riconoscere e combattere situazioni di discriminazione e di ingiustizia. Obiettivi specifici: -Favorire l'acquisizione di una piena consapevolezza della propria identità letteraria ed artistica sulla Divina Commedia. -Creare le condizioni per un dialogo che porti al confronto rispettoso delle differenze. -Far acquisire agli Studenti il linguaggio delle discipline della Storia dell'Arte e dell'Italiano. CONTESTI EXTRASCOLASTICI E TERRITORIALI -Aumentare interculturale e la sensibilità dei beni artistici , linguistici dei diversi operatori socio-educativi -Favorire l'autonomia e la partecipazione sociale artistica e della letteratura italiana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LA MATEMATICA È BELLA RESP.: PROF.SSA M.L. PULIMENO**

AREA MATEMATICA Il progetto intende fornire agli studenti, mediante la Matematica e la Fisica, strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda , favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone, sviluppando capacità di comunicare e discutere, di argomentare correttamente, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Dipartimento di Matematica e Fisica, mediante incontri-seminari tenuti da chi si occupa di Scienza, intende offrire allo studente del triennio l'opportunità di: • cogliere che "il Numero" permea la nostra vita quotidiana, si nasconde dietro ogni nostro gesto personale, soprattutto dietro ogni progresso collettivo; approfondire tematiche di interesse fisico-matematico; accostarsi alle scoperte più recenti della fisica; approfondire i rapporti tra scienza e tecnologia; • acquisire i termini scientifici utili per potersi accostare criticamente al dibattito mondiale attuale e per comprendere le nuove tecnologie anche in relazione alle ricadute sul problema dell'ambiente e delle risorse energetiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

GSuite WorkSpace

**❖ USO DELLE CALCOLATRICI GRAFICHE COME STRUMENTI PER UNA DIDATTICA
LABORATORIALE RESP.: PROF.SSA E. FANTASTICO**

AREA MATEMATICA L'attività mira, da un lato, al successo informativo e scolastico degli alunni, favorendo la sperimentazione e l'utilizzo di strumenti tecnologici per realizzare ambienti di apprendimento collaborativi e mobili che facilitino l'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale e l'acquisizione di competenze per il problem solving, dall'altro alla motivazione ed aumento dell'autostima degli stessi. L'azione sarà integrata con una attività di informazione che coinvolgerà tutti/alcuni/due docenti del dipartimento di matematica e si svilupperà su classi parallele. Il tutto in accordo con il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e con il piano di miglioramento. In una prima fase si svilupperanno con l'uso della calcolatrice alcuni contenuti, coerenti con il percorso didattico che si svolge nelle classi coinvolte nella sperimentazione, utilizzando anche materiali didattici già disponibili quali "I primi passi nel mondo della calcolatrice grafica" ed "Esploratori in Matematica - Indagare il legame tra matematica e realtà con la calcolatrice grafica ammessa alla

maturità” al fine di far acquisire dimestichezza all’uso della calcolatrice grafica. La metodologia prevista sarà quella della Cooperative Learning: metodo didattico in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento. Nella seconda fase si svilupperanno attività didattiche che prevedono l’utilizzo laboratoriale della calcolatrice grafica proposte dai docenti curricolari e supportate da un esperto formatore CASIO. In questa fase l’azione si svilupperà con una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status. La terza e ultima fase sarà dedicata alla discussione sull’esito della sperimentazione con la stesura di report finale con l’eventuale progettazione di successivi interventi.

Obiettivi formativi e competenze attese

L’attività mira, da un lato, al successo informativo e scolastico degli alunni, favorendo la sperimentazione e l’utilizzo di strumenti tecnologici per realizzare ambienti di apprendimento collaborativi e mobili che facilitino l’adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale e l’acquisizione di competenze per il problem solving, dall’altro alla motivazione ed aumento dell’autostima degli stessi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ECO-MENTORI – LA VIA VERSO L’AUTOSUFFICIENZA SOSTENIBILE RESP.: PROF.SSA M. C. CESARI**

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Il progetto Eco Mentori si sviluppa in una serie di laboratori, che possono essere svolti singolarmente o costituire un percorso didattico programmato e strutturato, capaci di essere stimolante e finalizzato ad avvicinare i giovani alla realtà naturale, alla consapevolezza di uno stile di vita sostenibile e alla cura del verde urbano quale esempio di buona pratica e portatrice di valori

fondamentali per offrire un futuro, in tutti i campi salubre, alle nuove generazioni.
 Aree tematiche di riferimento: Area Scientifico-Tecnologica; Area dell'Educazione Civica (storico-sociale, iniziative di solidarietà); Area dell'Inclusione; Area della Salute e del Ben-Essere; Area dell'Orientamento un entrata/in uscita)

Obiettivi formativi e competenze attese

Si tratta di un percorso innovativo che integra didattica digitale (realizzando un giornale sul web) e pratica laboratoriale, finalizzato alla costruzione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 indicati dal MIUR e dal Ministero dell'Ambiente. Il progetto intende proporre agli studenti un percorso giocoso e divertente che riesca ad uscire dalle aule per coinvolgere i giovani, le loro famiglie e la loro comunità per prepararsi ad un futuro indipendente e sostenibile. Una vita indipendente che permetta a tutti la consapevolezza di preservare il mantenimento degli habitat naturali e la conservazione della biodiversità. Partendo dai libri di Margit Rush e Wangari Maathai e dalla Guida di Salento km zero e grazie agli spazi della masseria didattica multifunzionale Piccapane di Cutrofiano, gli studenti potranno fare pratica e imparare come costruire un semenzaio, una piccola serra, diversi tipi di aiuole, un riparo per gli insetti e i piccoli animali utili e tanto altro ancora fino ad arrivare ad esperienze più complesse come: - autoproduzione del cibo e panificazione del pane con metodi naturali; - gestione di attività di servizio sociale e volontariato; - creazione e gestione collettiva del verde pubblico collegato ad un portale giornalistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
 MASSERIA PICCAPANE CUTROFIANO

❖ **I.F.P. TUTTO IL MONDO NELLA RETE RESP.: PROF.SSA I. CESARI**

L'AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO È QUELLA DI ED. CIVICA CHE RIGUARDA

L'ACQUISIZIONE DEL CONCETTO DI CITTADINANZA A LIVELLO GLOBALE E DI SOLIDARIETA'.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto I.F.P. si pone come finalità quella di favorire l'interculturalità attraverso lo scambio di relazioni tra gli studenti del Capece e quelli dei paesi diversamente sviluppati, partendo dalla conoscenza del gap culturale esistente soprattutto in merito al Digital Divide con lo scopo di costruire un ponte tecnologico e umano. I paesi partners sono la Tanzania, il Kenya, il Burkina Faso, il Senegal, l'Etiopia e la Repubblica del Congo. Le competenze attese sono quelle di cittadinanza attiva, competenze digitali e linguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

GSuite WorkSpace

❖ UN GIORNO IN SENATO (ADESIONE) RESP.: PROF. F. DE GIUSEPPE

AREA DELL'EDUCAZIONE CIVICA Il progetto prevede l'ideazione di un disegno di legge che sarà discusso dagli studenti simulando una vera e propria seduta parlamentare in una sede del Senato. Le condizioni che giustificano la proposta progettuale innanzi descritta sono determinate da vari aspetti: Le precedenti e positive esperienze progettuali presentate nell'ambito dell'insegnamento di "Cittadinanza e costituzione" e di "Educazione Civica"; L'importanza e la fermezza dei principi fondamentali della Costituzione; L'inserimento dall'anno scolastico 2015/2016 delle attività di potenziamento di diritto; L'importanza di attivare iniziative di promozione della legalità e di promozione del territorio attraverso gli articoli specifici della Costituzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

favorire la crescita civile dei giovani, sviluppare il senso della legalità, rafforzare l'impegno per la democrazia e la legalità, accrescere la capacità di svolgere indagini documentate, comunicare efficacemente, lavorare in gruppo e mettere in contatto il mondo della scuola con le istituzioni parlamentari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE RESP. PROF. V. PUZZOVIO E PROF.SSA P. GIANNUZZO**

IL PROGETTO VUOLE GARANTIRE UN'ADEGUATA EDUCAZIONE SUI TEMI AMBIENTALI, INDIRIZZANDO I RAGAZZI A COMPRENDERE CHE "IL RIFIUTO NON È UNO SCARTO, MA UNA RISORSA", E PROMUOVENDO CAMBIAMENTI NEGLI ATTEGGIAMENTI E NEI COMPORTAMENTI.

Obiettivi formativi e competenze attese

PROMUOVERE COMPORTAMENTI VIRTUOSI CHE INFLUENZANO LA SOCIETA'.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO: I GIOVANI E L'USO RESPONSABILE DEL WEB RESP.:
PROF.SSA E. CARRETTA**

AREA DELL'EDUCAZIONE CIVICA Con l'obiettivo di contrastare e prevenire fenomeni di bullismo e atteggiamenti di aggressività, già dall'a.s. 2016/2017 si è pensato di monitorare, informare e intervenire. Nello specifico, Il Liceo Capece ha individuato un docente formato sulla piattaforma ministeriale ELISA come referente del "Progetto Bullismo" con la finalità di promuovere il benessere nel contesto scolastico, ma soprattutto favorire, in tutti i soggetti coinvolti, lo sviluppo di quelle capacità affettivo-relazionali fondamentali per instaurare e mantenere relazioni positive con l'altro da sé. Tale intervento individuale e/o di classe, in linea con gli obiettivi educativi della

scuola e con il supporto dell'equipe psicologica, intende affiancarsi, e non sostituirsi, al ruolo formativo della famiglia nell'educazione all'affettività del proprio figlio/a in un momento particolarmente difficile come questo della pandemia da Covid-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo. E di ogni forma di violenza **OBIETTIVI** 1) Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana. 2) Educare al rispetto reciproco. 3) Favorire la creazione di sane e corrette relazioni interpersonali. 4) Favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio. 5) Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità, educare i giovani ad un uso consapevole dei nuovi strumenti informatici di comunicazione e socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LA SCUOLA A TEATRO RESP.: PROF.SSA E. CARRETTA E PROF.SSA G. NEGRO**

AREA DELL'INCLUSIONE "La scuola a teatro" si colloca all'interno di un progetto integrato di area per la lotta alla dispersione scolastica. Scopo prioritario è, infatti, favorire negli alunni l'integrazione e il potenziamento degli stili cognitivi, facendo conoscere nuove modalità per esprimere e decodificare i messaggi della comunicazione non verbale: dall'espressione corporea alle tecniche di animazione teatrale. È nostra ferma convinzione che una scuola che sappia offrire stimoli culturali e opportunità formative diversificate possa essere amata dai ragazzi, che in essa sapranno trovare conferme personali e di gruppo. Il progetto con una grande valenza educativa e pedagogica si sostanzia nell'attività teatrale, sia in forma di laboratorio attivo, sia in forma di visione partecipativa e risponde ai bisogni urgenti degli adolescenti che vivono in una società complessa e contraddittoria. Questo è ancora più vero quando ci troviamo di fronte a soggetti deboli (handicap, disagio fisico e/o

psichico) per i quali è indispensabile favorire l'integrazione e la partecipazione. A testimonianza di questo ci sono anche i protocolli d'intesa sottoscritti dal MIUR e dal MIBAC, che dal 1995 riconoscono la specificità del teatro nella scuola e per la scuola come "luogo in cui la libera espressività e le istanze dell'infanzia, dell'adolescenza e della gioventù si coniugano con il rigore metodologico del linguaggio teatrale; che deve promuovere un'alternativa significativa alla sempre più evidente omologazione mediatica che interessa i giovani". Il teatro rappresenta una importante forma d'arte collettiva: fare teatro significa prima di tutto lavorare in gruppo, ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi verso un obiettivo comune; è quindi un mezzo per affrontare la problematica del non-ascolto e la tendenza ad agire in maniera sempre più individuale, veloce e frammentaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: □ - migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco; □ - rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; □ - educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; □ - combattere l'emarginazione e il disagio sociale; □ - contrastare le diverse forme di discriminazione; □ - rafforzare l'autodisciplina; □ - favorire l'integrazione sociale; □ - offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni; □ - mettersi in gioco; □ - sviluppare le proprie competenze; □ - favorire l'accettazione di sé; □ - superare situazioni di disagio e insicurezza; □ - aumentare la capacità di ascolto e concentrazione; □ - imparare a rapportarsi con il pubblico; □ - sviluppare il giudizio critico e l'atteggiamento autocritico; □ - favorire la partecipazione attiva degli Studenti nell'ambito dell'arte; ambiente, ecologia e pace. Obiettivi cognitivi: □ - promuovere e divulgare l'educazione al teatro e al suo linguaggio; □ avvicinare bambini, ragazzi e adolescenti allo spettacolo dal vivo; □ - promuovere una corretta e dinamica integrazione fra fare e vedere teatro; □ - avvicinare alla comprensione di un testo teatrale, individuando personaggi, ambienti, avvenimenti; □ - leggere, analizzare, comprendere e manipolare un testo teatrale; □ - favorire la comprensione dei messaggi della narrazione; □ - comprendere i messaggi dei testi musicali; □ - rafforzare le capacità espressive; □ - stimolare l'immaginazione. Risultati previsti: □ - il coinvolgimento di molti ragazzi e adolescenti attraverso un lavoro creativo di collaborazione reciproca; □ - la raccolta di soddisfazioni personali nel lavorare in gruppo mettendosi in gioco, aprendosi agli altri e accettando la diversità di ognuno; □ - un benessere derivato dal divertimento genuino di un'esperienza condivisa all'interno del "gioco" del teatro; □ - l'educazione al teatro, al suo ambiente e al suo valore emozionale che sa "lasciare il segno" soprattutto nei giovani

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Magna

Aula generica

 ❖ **DIALOGARE UNITI NELLA DIVERSITÀ RESP.: PROF.SSA E. CARRETTA**

AREA DELL'INCLUSIONE Tutte le attività previste di seguito indicate si svolgeranno individualmente e/o a gruppi e coinvolgeranno Docenti, Studenti e famiglie secondo i bisogni espressi. Agli stessi risponderanno tutti gli Enti sul territorio già coinvolti nelle annualità precedenti. □ Laboratori linguistici di italiano; □ Insegnamento dell'Italiano come lingua seconda, attraverso attività di alfabetizzazione e recupero e/o curriculare. □ Laboratori interculturali supportati da servizi esterni (Associazione Nazionale "Integra Onlus", Museo Castomediano, Sportello per immigrati della Cooperativa Sociale Millennium) rivolti a tutti gli alunni per evidenziare le differenze e le convergenze e lavorare sulle stesse, anche attraverso percorsi interculturali di conoscenza e sensibilizzazione di altre culture. Dialogo interreligioso. □ □ Collaborazione con il territorio per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. □ □ Nello specifico è prevista un'attività formativa interculturale certificata, all'interno di un progetto-pilota in collaborazione con il museo Castromediano di Lecce, in continuità con quella già svolta nell'a.s. 2020-21, "DDA, l'arte diminuisce la distanza". La stessa è rivolta alle classi del triennio, pianificato nei modi e forme dello scorso anno. □ Sono previste visite guidate la Museo e lezioni-laboratorio in presenza e online finalizzati ai valori dell' accoglienza, dell'integrazione, del diritto allo studio e della uguaglianza.. □ Tutte le attività si fondano sui concetti di cittadinanza attiva, società della conoscenza, etica ambientale (Agenda 2030 dello sviluppo sostenibile)

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Sviluppare competenze sociali e civiche (interpersonali e interculturali) riguardanti forme di comportamento che consentano agli Studenti, Famiglie, Docenti di partecipare in modo costruttivo in una società sempre più diversificata e

multiculturale. CONTESTI SCOLASTICI E FORMATIVI Obiettivi a lungo termine: □ Garantire la parità, l'uguaglianza di tutti gli Studenti. □ Promuovere il successo formativo indistintamente per tutti gli Studenti. □ Supportare le azioni di socializzazione e di integrazione accettate e condivise. Obiettivi per l'integrazione: □ Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto tra i vari Docenti in tema di inclusione e accoglienza di alunni stranieri e non. □ Sostenere gli alunni neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto facilitandone l'accoglienza e l'integrazione. □ Collaborare insieme alle famiglie e alle risorse presenti sul territorio per rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione. □ Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture. □ Attuare interventi di prima alfabetizzazione. Obiettivi per l'intercultura: □ Conoscere se stessi e gli altri in relazione a somiglianze e diversità all'interno del gruppo-classe. □ Conoscere il valore del "diverso" al fine di prevenire ogni forma di intolleranza e razzismo. □ Promuovere la conoscenza di popoli e culture diverse. □ Riconoscere e combattere situazioni di discriminazione e di ingiustizia. □ Condividere e realizzare, attraverso la collaborazione, forme di cooperazione e di solidarietà in ambito territoriale. Obiettivi specifici: □ Favorire l'acquisizione di una piena consapevolezza della propria identità. □ Creare le condizioni per un dialogo che porti al confronto rispettoso delle differenze. □ Favorire la presa di coscienza dei meccanismi che determinano la formazione di stereotipi e pregiudizi. □ Favorire la comunicazione tra scuola e famiglia. □ Facilitare l'apprendimento dell'Italiano. □ Avvicinare l'alunno ai linguaggi specifici delle varie discipline Competenze □ Esercitare l'educazione interculturale appresa in tutti i contesti. □ Elaborare strategie efficaci per combattere atteggiamenti di intolleranza e chiusura difensiva, e/o bullismo. □ Supportare i compagni anche stranieri nei processi di inserimento e integrazione sociale, nell'accesso e uso dei servizi. □ Favorire l'autonomia e la partecipazione sociale delle minoranze linguistiche e culturali anche gestendo i naturali conflitti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **SHOOTING&CONTROL - AUTOCONTROLLO E DISCIPLINA DELLE PROPRIE AZIONI: IL TIRO A VOLO RESP. PROF.SSA E. NASCENTE POLO**

AREA DELLA SALUTE E DEL BEN-ESSERE PSICOFISICO IL PROGETTO SI DIVIDERÀ IN 3 FASI: 1^ FASE: conoscenza dei comportamenti e norme di sicurezza durante la pratica sportiva. teoria e tecnica del tiro. 2^ fase: pratica e specializzazione individuale. 3^ fase: partecipazione a tornei e campionati, premiazione e rilascio attestati

Obiettivi formativi e competenze attese

1.integrare, in modo significativo, il processo di maturazione ed educativo in itinere nella scuola, conoscendo meglio sè stessi e stimolando qualità come la concentrazione, la padronanza delle proprie azioni in un contesto di massima responsabilità individuale e rispetto delle regole. 2.fornire l'opportunità, di accedere ai gruppi sportivi della marina militare, esercito, aeronautica, guardia di finanza, carabinieri, polizia di stato 3.conoscere una importante disciplina olimpica, vanto italiano nel mondo, ristretta nella cosiddetta cerchia degli "sport minori".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

- campo di tiro di Scorrano

❖ **SPORT E SCUOLA: GIOCO DI SQUADRA "PER UN' INTEGRAZIONE NATURALE" RESP. PROF.SSA R. SABATO**

AREA DELLA SALUTE E DEL BEN-ESSERE PSICOFISICO Il Circolo Velico Lucano è una società sportiva impegnata nel promuovere la conoscenza e la cultura dell'ambiente naturale e socio-culturale attraverso la pratica sportiva, quale strumento pedagogico ed educativo capace di favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo di sani modelli di vita sportiva ed alimentare; le attività proposte sono attività sportive come la vela, il canottaggio, il nuoto, il wind-surf, il Kiteboarding, l'Orienteering, l'equitazione, ed ogni altra disciplina sportiva volta alla conoscenza e valorizzazione dell'ambiente naturale e considerata come opportunità di esplorazione, avventura e socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è quello di favorire la socializzazione e l'aggregazione dei vari gruppi di ragazzi, che permette loro di conoscersi meglio e fare squadra: da qui il motto del progetto: "SPORT e SCUOLA: GIOCO DI SQUADRA PER UN' INTEGRAZIONE

NATURALE". Proponiamo ai ragazzi di entrare in contatto con l'ambiente naturale affinché attraverso la percezione dei colori, dei suoni, degli odori e lo studio dei fattori ambientali (il suolo, l'acqua, la flora, la fauna, etc.) imparino a modificare i propri comportamenti per una partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente. La conoscenza di semplici elementi teorici accompagnati da una verifica in natura sono alla base per sviluppare un corretto rapporto con l'ambiente e sono da stimolo per un approfondimento dei concetti che riguardano il funzionamento degli ecosistemi e la tutela del territorio. Gli obiettivi formativi del Campo Scuola sono: - Promuovere lo sviluppo di ogni aspetto della personalità dei ragazzi, in particolare: • Le capacità logico-razionali e l'autonomia di pensiero individuale, ma anche gli istinti fantastici e le pulsioni creative; • La conoscenza del corpo e delle sue risorse comunicative, che acquista così pieno diritto di vivere nelle sue caratteristiche morfologiche e nelle sue esigenze fantastiche; - Valorizzare la diversità come risorsa nella relazione con gli altri e stimolare la capacità di ascolto delle esigenze di ciascuno, ed uno stile di relazione che individui nella modalità dell'ascolto il suo tratto più significativo; - Stimolare la fiducia nelle proprie capacità e il senso di appartenenza alla comunità; - Assicurare pari dignità a tutti i momenti della vita quotidiana.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

CIRCOLO VELICO LUCANO

 ❖ **AULA CONFUCIO - CORSO DI TAIJIQUAN: CONOSCERE IL PROPRIO CORPO, CONOSCERE SE STESSI RESP. PROF.SSA G. DE MARZO**

Il Progetto, inquadrato nell'Area della Salute e del Benessere e nell'Area del Recupero e Potenziamiento, propone un approccio motorio allo studio della cultura cinese. La filosofia olistica sottesa alle pratiche psicomotorie fornisce una più ampia occasione di conoscenza del mondo cinese, particolarmente significativa per giovani studenti in crescita e alla ricerca del proprio posizionamento identitario. Riflettere sulla respirazione e sui suoi effetti sulle funzionalità intellettive e motorie dà modo di conoscere se stessi sotto nuovi aspetti e di sfidarsi al raggiungimento di più alti livelli di autocontrollo e flessibilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Assimilazione dei principi filosofici alla base della respirazione e della pratica sportiva; capacità di inquadrare le acquisizioni nel più ampio ambito delle competenze linguistico-culturali in Cinese..

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE GLOBALE RESP. PROF.SSA E. CARRETTA**

1. Il progetto di Educazione Globale a.s. 2021-2022, indirizzato a tutti gli Studenti del Liceo Capece, si pone in continuità con quello degli anni scorsi, si sostanzia nella collaborazione con i medici dell' ASL/Lecce e con l'Associazione CIF, LIONS, UNICEF, OIKOS, ADMO con la Polizia Postale, con l'equipe di psicologia per l'attività di ascolto, e tutte le associazioni di promozione sociale presenti sul territorio Nasce dalla considerazione che i nostri Studenti, come tutti gli adolescenti, vivono spesso difficoltà e problematiche difficilmente risolvibili con il solo intervento dei familiari e/o dei docenti ed è orientato alla prevenzione in particolare dalla vecchie e nuove dipendenze. In questo momento di assoluta emergenza da Covid 19 e in seguito alle difficoltà vissute negli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 è quanto mai necessario rispondere ai nuovi bisogni dell'utenza. Durante questa emergenza la scuola ha pagato tra i prezzi più alti del lock down. L'isolamento sociale e la paura del contagio hanno aggravato la diffidenza e il disagio psicologico più complesso negli adolescenti, con risvolti negativi sull'apprendimento come rivelano anche i risultati INVALSI Di qui la necessità di un intervento tempestivo anche in prospettiva inquietante di ritorno alla didattica a distanza. E' fondamentale che l'istituzione scolastica faciliti il processo di educazione e formazione dei giovani, promuovendo il benessere globale della persona previsto anche nel PIANO SCUOLA 2021-22 DEL 05 AGOSTO 2021 . Il Progetto si articolerà in tre tematiche fondamentali in rapporto alle risorse a disposizione: -

educazione ambientale (classi prime) in collaborazione con l'Università del Salento - bullismo e cyberbullismo (classi seconde) in collaborazione con la polizia postale - educazione all'affettività, (classi terze) in collaborazione con l'Asl e il Centro Antiviolenza "Dafne" che interverrà con il progetto "Tutta colpa di cappuccetto rosso-gli stereotipi nella genesi della violenza". Per l'anno scolastico 2021-2022, in continuità con le attività degli scorsi anni, si realizzerà il laboratorio formativo rivolto a tutti gli Studenti, in un'ottica di prevenzione e contrasto alla violenza di genere. - educazione alla prevenzione e alla cultura del dono (classi quarte e quinte) in collaborazione con le associazioni di volontariato ADMO E CIF - sportello di ascolto con l'ausilio dell'equipe psicologica per Studenti, famiglia e tutto il personale scolastico. Tutte le attività indicate saranno realizzate con la collaborazione dei docenti e degli specialisti con i docenti curricolari, interventi in classe di prevenzione mediante strategie e attività concordate con i docenti curricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Ridefinire il ruolo prioritario dell'istituzione scolastica nel processo di prevenzione, formazione e orientamento degli studenti aiutando a superare ogni forma di disagio e di conflitto. OBIETTIVI - Favorire la comunicazione/espressione degli studenti. - Facilitare il processo di socializzazione e comunicazioni tra coetanei, ragazzi e adulti. - Promuovere lo sviluppo della particolarità di ogni singolo studente. - Combattere la realizzazione di una progettualità indifferenziata omologata con i modelli culturali esterni. - Aiutare la propria autentica scelta di formazione anche nella scelta dell'indirizzo scolastico e universitario, secondo le attitudini e risorse individuali insieme alle specifiche competenze. - Rafforzare l'autostima e l'autonomia. - Far acquisire le energie e lo slancio vitale per affrontare con fiducia la quotidianità e risolvere creativamente problemi pratici anche imprevisi - Potenziare la capacità progettuale. - Far acquisire responsabilità etica nei comportamenti. - Far acquisire fiducia verso il mondo degli adulti. - Far acquisire comportamenti corretti e disinvolti. - Sviluppare competenze sociali e civiche (interpersonali e interculturali).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖

Aule: Magna
Aula generica

❖ **VERSO L'UNIVERSITÀ: LA MATEMATICA RESP. PROF.SSA M.L. PULIMENO**

AREA DELL'ORIENTAMENTO Il progetto è destinato agli studenti interessati a sostenere test di accesso universitario con quesiti di matematica. Molte facoltà prevedono per l'accesso test contenenti, tra l'altro, anche quesiti di matematica. La difficoltà che si incontra è duplice: riguarda i contenuti ma anche la tipologia dei quesiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso intende: - rivisitare le conoscenze matematiche utili al superamento del test favorendo la ripetizione dei contenuti; - colmare eventuali lacune e focalizzare le strategie da seguire nelle risposte a seconda della tipologia della domanda; - allenare alle diverse tipologie di quesito.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica
GSuite WorkSpace

❖ **VERSO L'UNIVERSITÀ: LA LOGICA RESP. PROF.SSA E. FANTASTICO**

AREA DELL'ORIENTAMENTO I test di ragionamento logico comprendono prove di valutazione delle attitudini verbali, delle abilità di ragionamento critico e numerico e delle abilità di ragionamento visuo-percettivo. Tali test prescindono dal livello culturale del soggetto cui vengono somministrati e valutano esclusivamente l'elasticità mentale o capacità di ragionamento. La logica non riguarda, dunque, un sapere nozionistico ma delle abilità che possono essere acquisite o migliorate mediante l'esercizio. A tal fine il progetto, rivolto agli studenti dell'Istituto, vuole migliorare la sicurezza nel processo di ragionamento fornendo loro gli strumenti e le tecniche appropriate. Si vuole proporre un percorso guidato che, attraverso la risoluzione di test proposti, evidenzia i concetti di base dei test di ragionamento logico, le strategie da utilizzare e analizza le diverse tipologie di esercizi presenti nei test delle diverse università a

numero programmato.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'uso dei test nei concorsi e nei vari tipi di ammissione ai corsi di laurea universitari è ormai diventato il metodo di selezione maggiormente utilizzato perché fornisce contemporaneamente informazioni sulle capacità logiche e nozionistiche dei concorrenti. L'interesse principale è, quindi, comprendere la logica che regola i vari test, per capire tutte le diverse "chiavi" con cui risolvere ogni tipo di domanda.

Obiettivi: Apprendere nozioni e strategie che possono contribuire a migliorare la prestazione. Sviluppare le capacità di ragionamento logico per affrontare qualsiasi prova. Potenziare la capacità di analizzare il testo di un problema.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

GSuite WorkSpace

❖ **AULA CONFUCIO - BENVENUTI NELL'AULA CONFUCIO - CORSO ORIENTAMENTO CINESE RESP. PROF.SSA G. DE MARZO**

AREA DELL'ORIENTAMENTO (in entrata) Il Progetto, inquadrato nell'Area dei Linguaggi e nell'Area dell'Orientamento, intende dare sempre maggiore visibilità alle attività dell'Aula Confucio del Liceo e accogliere studenti in entrata sempre più motivati, aprendo agli studenti delle scuole secondarie inferiori del territorio per convogliare l'interesse generico verso una scelta consapevole del percorso liceale, profilando un'espansione delle consuete attività di orientamento in entrata.

Obiettivi formativi e competenze attese

- a) Inquadramento dei tratti fondamentali della lingua e cultura cinesi in chiave ludica;
- b) Orientamento agli elementi caratterizzanti dell'Indirizzo EsaBac, all'interno delle varie possibilità di formazione offerte dal Liceo, per favorire una scelta consapevole. - Imparare a pronunciare e scrivere caratteri essenziali: laboratorio di scrittura con supporti multimediali; - Salutare e presentarsi; - Avvicinarsi alla cultura cinese divertendosi (mito e folklore attraverso l'affabulazione).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

AULA CONFUCIO; GSUITE WORKSPACE

**❖ SPORTELLINO DI ASCOLTO - SERVIZIO DI CONSULENZA E SOSTEGNO PSICOLOGICO-
RESP. DOTT.SSA M. SETTIMO E DOTT.SSA M.G. DE PAOLA**

AREA DELL'INCLUSIONE E DEL BEN-ESSERE Vista la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n.1746 del 26/10/2020 e il Protocollo d'Intesa tra il MIUR e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, è stato attivato un servizio di consulenza e sostegno psicologico rivolto agli Studenti, alle Famiglie e al Personale Scolastico di questo Istituto, con l'obiettivo di tutelare il benessere fisico, psichico e sociale di ogni individuo. Il servizio sarà attivo dal 26/10/2021 al 30/06/2022 nel rispetto del Codice Deontologico degli Psicologi. Le responsabili del servizio sono la dr.ssa SETTIMO Manuela e la dr.ssa DE PAOLA Maria Grazia. I colloqui saranno svolti a distanza fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria stabilita al 31/12/2021 attraverso l'utilizzo della piattaforma GSuite Meet. La richiesta del servizio di consulenza dovrà avvenire inviando la liberatoria allegata ai seguenti indirizzi mail: manuelasettimo@gmail.com oppure mariagrazia.depaola89@gmail.com e compilando il seguente modulo google:

Obiettivi formativi e competenze attese

In generale, fornire confronto e sostegno al fine di superare momenti di criticità personali e relazionali; rispetto al corpo docente realizzare su richiesta incontri di supervisione sui casi (ragazzi diversamente abili, caratteriali, bullismo ecc.), prevenzione del disagio e delle devianze, oltre che di educazione alla gestione del proprio equilibrio mentale nel rispetto della propria individualità. Più in particolare: - Facilitare la comunicazione tra alunni-alunni, alunni-docenti, docenti-genitori e genitori-alunni; - Sostenere agli alunni più deboli; - Incentivare una corretta e motivante frequenza scolastica; - Indirizzare i bisogni della persona verso specifici interventi; - Promuovere il dialogo tra scuola e famiglia; - Offrire un'opportunità di ascolto e di accoglienza; - Favorire una riflessione sulle competenze educative, sulle difficoltà, sui dubbi e sulle paure relative al ruolo genitoriale; - Offrire al corpo docenti un luogo di accoglienza e di confronto delle difficoltà relative al proprio ruolo di insegnante e al rapporto con alunni e genitori; - Svolgere attività di mediazione

intergenerazionale all'interno dell'ambiente familiare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

GSuite WorkSpace

❖ **CORSO DI ECCELLENZA INTERDISCIPLINARE DI LETTURA ED INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO E FILOSOFICO E DELLE ARTI VISIVE, FIGURATIVE E MUSICALI - IV EDIZIONE- AZIONE CULTURALE ASSOCIAZIONE C/O ROMANO VIA ACHILLE CARDUCCI, 1 73100 LECCE**

Il Premio Vitruvio propone il progetto sociale e culturale CORSO DI ECCELLENZA INTERDISCIPLINARE DI LETTURA ED INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO E DELLE ARTI VISIVE, FIGURATIVE, MUSICALI che si propone come strumento di affinamento della conoscenza di sé, la lettura di testi poetici e narrativi di autori di ogni tempo e paese, ma con un occhio di riguardo per la contemporaneità. Il CORSO DI ECCELLENZA è un progetto sociale e culturale ideato dall'arch. Enrico Romano, poeta e presidente del Premio Vitruvio e dalla dott.ssa Chiara Armlis, psicointerprete delle scienze e delle arti. Il Corso si rivolge non solo a coloro che sono sensibili al tema della poesia, ma anche a quelle classi in cui sono presenti problemi comportamentali, di relazione e di apprendimento, perché la natura stessa del corso è quella di portare ad una maggiore comprensione di se stessi, degli altri e quindi a un miglioramento delle relazioni umane e scolastiche. Oltre alla diffusione e alla conoscenza delle opere poetiche, l'obiettivo del Progetto, non è certo quello di creare letterati, critici di poesia o poeti, ma lettori di poesia che riescano a scoprire e a cogliere il piacere di un testo e nello stesso tempo ad approfondire, arricchendo di nuove prospettive, la propria percezione della realtà. La poesia quindi per educare, per tirar fuori "ciò che abbiamo dentro e permetterci di esprimere il nostro "vissuto interiore"; ma anche, poesia come diversa prospettiva, nuova possibilità per comprendere che lo studio e l'apprendimento scolastico, possono trasformarsi in momenti importanti di crescita personale, in nuove capacità relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo principale del percorso poetico è quello di permettere a tutti gli studenti,

ognuno a proprio modo e con le proprie capacità, di giungere a produrre delle composizioni artistiche rappresentazioni estetiche in senso ampio, frutto dell'espressione della propria sensibilità ed originalità. Il processo creativo della lettura del testo poetico e narrativo, dell'espressione e dell'interpretazione del testo poetico, permettere allo studente di contattare, riconoscere e rispettare, emozioni e sentimenti, in sé stesso e negli altri (compagni, amici, insegnanti, genitori ecc...), fino a trovare un punto di incontro, di accettazione e di condivisione costruttiva. Inoltre, in nessun momento il "Corso" vuole sostituirsi all'insegnamento scolastico, o di questo ricalcare i passi. La finalità è sempre quella di agire in sinergia con i programmi scolastici, per ottenere una ricaduta scolastica che possa potenziare l'apprendimento e la prestazione. In sintesi: - Contattare emozioni e sentimenti in modo creativo e costruttivo; - Esprimere sentimenti per conoscere più a fondo noi stessi; - Comunicare meglio con gli altri; - Migliorare l'esperienza scolastica; - Unire il gruppo classe.

Obiettivi Il Corso si rivolge a quelle classi in cui sono presenti problemi comportamentali, di relazione e di apprendimento, perché la natura stessa del corso è quella di portare ad una maggiore comprensione di se stessi, degli altri e quindi a un miglioramento delle relazioni umane e scolastiche. Obiettivo principale del percorso poetico è quello di permettere a tutti gli studenti, ognuno a proprio modo e con le proprie capacità, di giungere a produrre delle composizioni artistiche rappresentazioni estetiche in senso ampio, frutto dell'espressione della propria sensibilità ed originalità.

- Stimolare e sviluppare capacità individuali e potenzialità creative; - Attivare autostima, fiducia in sé stessi; - Potenziare l'interesse allo studio delle materie umanistiche; - Migliorare: - Capacità di accettazione ed esplorazione dell'area emotivo-corporea; - Capacità espressive e consapevolezza dei propri atteggiamenti; - Capacità di atteggiamenti costruttivi e di accettazione degli altri; - Capacità di relazione e collaborazione con il gruppo classe; - Concentrazione osservazione, ascolto e apprendimento; • Apprendimento scolastico e Relazione umana attraverso l'espressione di Sé.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

❖ **ADESIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PROMOSSE DA UST LECCE PER L'ANNO**

SCOLASTICO 2021-2022 RESP. PROF.SSA G. DE MARZO (F.S. PER L'ORIENTAMENTO, CON LA COLLABORAZIONE DELLA COMMISSIONE DESIGNATA)

AREA DELL'ORIENTAMENTO -OPEN DAY TERRITORIALE Incontri informativi territoriali per illustrare a genitori, alunni e docenti del primo ciclo di istruzione l'offerta formativa del Liceo, al fine di aiutare i giovani ad operare scelte responsabili orientate all'acquisizione di competenze e strumenti utili per affrontare in modo consapevole la realtà circostante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare i giovani ad operare scelte responsabili; Orientare all'acquisizione di competenze e strumenti utili per affrontare in modo consapevole la realtà circostante.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

Come è noto, il Ministro dell'Istruzione ha firmato, in data 16/09/2021, l'Atto di Indirizzo politico-istituzionale per il triennio 2022/2024, nel quale sono messe in evidenza le priorità politiche e le relative linee di azione, nonché gli interventi, da porre in essere, attraverso i fondi strutturali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per sostenere attività educative, formative e culturali che le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado potranno realizzare, sia singolarmente che organizzate in rete, mediante il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del singolo istituto. A tal fine, nell'intento di promuovere alcune iniziative progettuali, come da intesa raggiunta per le vie brevi nel corso dell'incontro con le SS.LL., tenutosi il giorno 19 ottobre u.s. in modalità online, lo scrivente Ufficio ha predisposto un form attraverso il quale ciascuna istituzione potrà manifestare il proprio interesse a partecipare, in un'ottica di sistema territoriale, ad una o più delle iniziative proposte a livello provinciale.

Il nostro Liceo ha deciso di aderire alle iniziative legate agli open day territoriali (Protocollo 0010394/E del 25/10/2021).

❖ **PROGETTO PON "CAPECE CREATIVITY"- COD. 10.1.1A-FSEPON-PU-2021-**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra |

Approfondimento

I moduli che costituiscono il PON in oggetto sono:

1. SportivaMente insieme
2. Set in pagella
3. Cittadini europei

Titolo modulo	SportivaMente insieme
Descrizione modulo	<p>L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.</p> <p>La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.</p>

Titolo modulo	Set in pagella
Descrizione modulo	<p>Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.</p>

Titolo modulo	Cittadini europei
Descrizione modulo	<p>Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. La metodologia promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale. Le attività di Service Learning sono funzionali all'innalzamento dei livelli di competenza, al miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione alle attività scolastiche e favoriscono l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva.</p>



PROGETTO PON "CAPECE SKILLS"- COD. 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-412.

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Biblioteche:**

 Classica
Informatizzata

 ❖ **Aule:**

 Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica

Approfondimento

Modulo
Laboratorio di comunicazione
Get to B1_1
Get to B1_2
Estudiar en espanol
Dele B2
Get to B1_3
Competenti in Matematica classi terze
Competenti in Matematica classi quarte
OrientaMenti_1
OrientaMenti_2
ICDL START
ICDL FULL
Robotica
Alfabetizzazione finanziaria
Business idea e territorio
Sport e salute
FotograficaMente

Laboratorio di comunicazione

Descrizione modulo	<p>Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare, il laboratorio si concentra su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione e aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.
---------------------------	---

Titolo modulo	Get to B1_1
Descrizione modulo	La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Titolo modulo	Get to B1_2
Descrizione modulo	La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Titolo modulo	Estudiar en espanol
Descrizione modulo	La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Titolo modulo	Dele B2
Descrizione modulo	La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Titolo modulo	Get to B1_3
Descrizione modulo	La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Competenti in Matematica Classi Terze

Descrizione modulo	Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non ha carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.
---------------------------	--

Competenti in Matematica Classi Quarte

Descrizione modulo	Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non ha carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.
---------------------------	---

Titolo modulo	OrientaMenti_1
Descrizione modulo	Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Titolo modulo	OrientaMenti_2
Descrizione modulo	Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non ha carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Titolo modulo	ICDL START
Descrizione modulo	Educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali sono le finalità del laboratorio, che approfondirà le caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali, della capacità di gestire una identità online e offline con integrità, delle caratteristiche della socialità in rete, della gestione dei conflitti su social network. Attraverso esempi operativi basati sul corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online.

Titolo modulo	ICDL FULL
Descrizione modulo	Educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali sono le finalità del laboratorio, che approfondirà le caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali, della capacità di gestire una identità online e offline con integrità, delle caratteristiche della socialità in rete, della gestione dei conflitti su social network. Attraverso esempi operativi basati sul corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online.

Robotica

Descrizione modulo	Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità nell'aggiornamento del curricolo sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.
---------------------------	---

Titolo modulo	Alfabetizzazione finanziaria
Descrizione modulo	Il laboratorio prevede un'attività di progettazione in aula nella quale gli alunni saranno chiamati a utilizzare budget virtuali da allocare per la realizzazione della propria idea di impresa. Saranno svolti anche giochi di ruolo e attività mirate per la gestione di un bilancio semplice (es. bilancio familiare, gestione della paghetta) o complesso, anche attraverso un'analisi di bisogni e priorità.

Titolo modulo	Business idea e territorio
Descrizione modulo	Il laboratorio inizia attraverso un brainstorming per l'individuazione e selezione di idee da sviluppare concretamente con definizione di punti di forza e punti di debolezza per ogni idea per favorire l'emersione di ruoli e personalità. Ogni gruppo di lavoro verrà strutturato con un project-manager chiamato a coordinare le altre figure alle quali saranno assegnate mansioni specifiche. Sono previsti anche giochi di ruolo basati sull'organizzazione di un'impresa o un gruppo di lavoro, per far emergere i fattori che intervengono sull'efficienza e l'efficacia di un gruppo di lavoro come ambiente, comunicazione interna, chiarezza dei ruoli, etc., oltre ad esercizi per confrontare diverse modalità di lavoro (es. lavoro individuale, competitivo o cooperativo) o per rafforzare l'idea di gruppo e di interdipendenza (es. camminata di gruppo) o per confrontare le modalità di project-management di diversi gruppi.

Titolo modulo	Business idea e territorio
Descrizione modulo	<p>Il laboratorio inizia attraverso un brainstorming per l'individuazione e selezione di idee sviluppare concretamente con definizione di punti di forza e punti di debolezza per ogni idea per favorire l'emersione di ruoli e personalità. Ogni gruppo di lavoro verrà strutturato con un project-manager chiamato a coordinare le altre figure alle quali saranno assegnate mansioni specifiche. Sono previsti anche giochi di ruolo basati sull'organizzazione di un'impresa o un gruppo di lavoro, per far emergere i fattori che intervengono sull'efficienza e l'efficacia di un gruppo di lavoro come ambiente, comunicazione interna, chiarezza dei ruoli, etc., oltre ad esercizi per confrontare diverse modalità di lavoro (es. lavoro individuale, competitivo o cooperativo) o per rafforzare l'idea di gruppo e di interdipendenza (es. camminata di gruppo) o per confrontare le modalità di project-management di diversi gruppi.</p>

Titolo modulo	Sport e salute
Descrizione modulo	<p>L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.</p> <p>La proposta didattica, che sarà svolta nel rispetto delle norme anti-Covid, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. In ogni caso, nella scelta dello sport è necessario iniziare dagli interessi del bambino o dell'adolescente.</p>

Titolo modulo	FotograficaMente
Descrizione modulo	<p>Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.</p>

Titolo modulo	FotograficaMente
Descrizione modulo	Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

❖ **FESR REACT EU - DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE**

TRE MODULI, così ripartiti: MODULO 1. Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica MODULO 2. Monitor digitali interattivi per la didattica MODULO 3 Digitalizzazione amministrativa

Obiettivi formativi e competenze attese

DESCRIZIONE MODULO 1 : L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. DESCRIZIONE MODULO 2 : L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e

materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti. DESCRIZIONE MODULO 3: Descrizione modulo L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:
❖ FESR REACT EU - REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE

Realizzazione o potenziamento delle reti locali Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Obiettivi formativi e competenze attese

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ERASMUS DIMAMS

Il progetto Erasmus DIMAMS, appena approvato dall'autorità nazionale, ha per oggetto la costruzione di una nuova professionalità: lo specialista del marketing digitale per i musei e il patrimonio culturale. Le attività previste dal percorso progettuale sono di tipo blended, sono divise in attività realizzate in loco di preparazione, di sensibilizzazione e di orientamento svolte in modalità DAD (con il supporto di google meet), e attività di mobilità transnazionale. Le mobilità riguarderanno per ogni mobilità per 3-4 studenti e 1 docente accompagnatore di 28 giorni, vi saranno inoltre tirocini di 92 riservati a 2 neodiplomati e 2 mobilità staff. Le mobilità si realizzeranno nei seguenti Paesi: 1) Germania; 2) Francia; 3) Spagna; 4) Danimarca; 5) Austria 6) Malta. Per i percorsi previsti in Germania e Spagna 1 mobilità sarà destinata a studenti con situazioni socioeconomiche di difficoltà. Durante le mobilità si realizzeranno degli incontri settimanali tra studenti in mobilità e studenti in formazione presso l'Istituto d'invio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto Erasmus ka 102 VET sono di rendere i learners protagonisti del loro futuro attraverso lo sviluppo una professionalità nuova ed innovativa che sia una risposta in termini di turismo esperenziale al territorio, favorire l'integrazione strutturale del percorso formativo all'interno della progettazione del PCTO del Liceo, anche attraverso la creazione di un network, di partnership definita a livello locale, nazionale e transnazionale. Tra le finalità del percorso vi è anche fornire un contributo allo sviluppo di una forma di turismo esperenziale al fine di valorizzare il patrimonio culturale diffuso del territorio. Rendere gli studenti e lo staff coscienti delle opportunità e delle risorse presenti nel proprio patrimonio consente di stimolare lo spirito di cittadinanza attiva e consapevole. Conoscere il patrimonio culturale, artistico, linguistico degli altri Paesi consentirà lo sviluppo di un maggior senso di comunanza europea, attraverso l'utilizzo di percorsi formativi blended inclusivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione della proposta progettuale complessiva, degli obiettivi, delle finalità, dei risultati attesi e dell'impatto previsto sugli apprendimenti

Il progetto prevede la realizzazione nel Liceo Capece di un ambiente operativo di apprendimento legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro, adatto ad un utilizzo delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerente con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale definite all'interno del PTOF di Istituto. La progettualità si pone i seguenti obiettivi: motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro attraverso l'impiego di tecnologie e metodologie innovative e performanti; migliorare efficacia,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

efficienza e consapevolezza delle softskill, guidare gli alunni verso un utilizzo consapevole dei mezzi digitali. È finalizzata a favorire la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, ricco di motivazioni, conoscenze e abilità da trasferire e padroneggiare in diversi contesti con responsabilità, autonomia, spirito innovativo e creativo.

Descrizione degli spazi dell'ambiente di apprendimento, specificando anche se trattasi di un unico locale o di più locali adiacenti e comunicanti

Lo spazio idoneo per la realizzazione del progetto è situato al piano terra presso la sede centrale. È un locale molto ampio di circa 86 m² che quindi consente il posizionamento di tavoli a setting variabile favorendo una didattica innovativa, nel rispetto dei principi di eco-sostenibilità. La fibra ottica e il cablaggio LAN/WLAN assicurano un'ottima connessione ad Internet. Ampie finestre assicurano luce ed aereazione. Sono adiacenti aule dotate di LIM, il laboratorio scientifico e la biblioteca scolastica attiva e funzionale. Il locale prevede l'accesso senza barriere architettoniche condizione ideale per aperture extracurricolari in cogestione e convenzione. L'ambiente diventa un laboratorio disciplinare, lo spazio del docente che può pertanto personalizzare gli arredi, l'organizzazione, il setting e le strumentazioni (digitali e non) in relazione alle diverse fasi di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

lavoro che vengono individuate lungo il percorso didattico.

Descrizione degli arredi previsti nell'ambiente di apprendimento innovativo da realizzare

Gli elementi che caratterizzano lo spazio sono arredi appositamente progettati: flessibili, componibili, configurabili e in grado di supportare esigenze e metodologie didattiche innovative. Non sono presenti i banchi, ma postazioni circolari scomponibili e assemblabili; nell'aula sono anche previsti angoli strutturati per attività: l'angolo della lettura, l'angolo della robotica, l'angolo per l'attività grafico-pittorica, l'angolo per le attività linguistiche. In questo nuovo ambiente gli studenti sono posti al centro, non solo dando loro un ruolo più attivo, l'uso pervasivo e diffuso delle tecnologie, ma focalizzando l'attenzione sull'apprendimento collaborativo, la condivisione e lo scambio tra pari.

Descrizione delle attrezzature che saranno acquisite per l'ambiente di apprendimento da realizzare

Un elemento di rilievo è la dotazione tecnologica: 4 isole composte da pc e videoproiettore con pannelli attivi analoghi a LIM si adattano a diverse attività didattiche permettendo di centralizzare il flusso di informazioni che è diretto ai quattro schermi delle quattro isole degli Studenti oppure lasciare il gruppo in autonomia lavorando in modo indipendente con computer e schermo a

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

loro disposizione. Dal punto di vista didattico questo comporta un ripensamento dello sviluppo della lezione cercando di valorizzare tutti gli strumenti multimediali a nostra disposizione e le svariate webapp che la rete offre anche *open source*.

Descrizione delle metodologie didattiche innovative che saranno attivate nell'ambiente di apprendimento

In un ambiente flessibile e dinamico che si modifica in relazione alle attività che vengono svolte e che promuove lo scambio, l'apprendimento collaborativo e tra pari "*peer to peer*", vengono privilegiate alcune metodologie didattiche: "*learning by doing*", "*problem solving*", "*e-learning*". Il docente si muove tra le postazioni mobili degli studenti: osserva, incoraggia, promuove, sollecita. Il suo ruolo diventa quello del "facilitatore" che rende possibile l'incontro tra "i saperi" e gli Studenti dando loro la possibilità di continuare a collaborare, comunicare, confrontarsi in un ambiente blended di comunicazione sincrona e asincrona. Queste attività si collocano in linea con i sistemi di lavoro e di ricerca dei diversi ambienti lavorativi portando a competenze di cittadinanza quali il saper collaborare, trovare e proporre soluzioni, saper comunicare, avere consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza.

Descrizione delle attività di formazione per i docenti per l'utilizzo efficace dell'ambiente di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

apprendimento

Ai fini dell'utilizzo ottimale dell'ambiente di apprendimento innovativo finanziato, nel PTOF del prossimo triennio si programmeranno e continueranno a sviluppare ed incrementare, nell'ambito delle risorse assegnate per l'attuazione del Piano per la formazione dei docenti, corsi di formazione che indirizzino la didattica verso la fruizione e la creazione di contenuti digitali, l'applicazione di metodologie innovative supportate dalla tecnologia. Si progetteranno anche due incontri di autoformazione l'anno per confrontarsi sull'uso di soluzioni digitali e innovative per la didattica. Questo consentirà l'azione di sistematizzazione dell'utilizzo della tecnologia e delle metodologie innovative in atto nell'Istituto. Le esperienze condivise saranno inserite in una *repository* di risorse *on line* riservata al Liceo.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il progetto è rivolto a tutto il personale amministrativo della scuola al fine di implementare la digitalizzazione dei documenti e la conseguente archiviazione sicura, nel rispetto della normativa vigente. L'obiettivo riguarda la dematerializzazione dei documenti cartacei.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La realizzazione di un ambiente innovativo nei locali della scuola (vedi progetto PNSD azione 7) si propone di favorire l'apprendimento attivo degli studenti che potranno costruire i loro saperi in un nuovo scenario alla stregua di un reale laboratorio di ricerca. Il docente si trasforma in un facilitatore ed in una guida esperta. In questa dimensione si impara facendo, si è incoraggiati a sperimentare stimolando l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Tutte le attività verranno lanciate sempre sotto forma di gioco o sfida e saranno realizzate con la metodologia del *cooperative learning*. Per favorire il conseguimento delle nuove priorità del liceo individuate nel PTOF verranno stimolati la discussione, il ragionamento e il *debate* attraverso un'impostazione dialogica. Questa organizzazione consentirà la piena realizzazione dei percorsi di potenziamento e orientamento che si svolgono nel secondo biennio e quinto anno quali ad esempio: la robotica educativa con il Kit Arduino, i percorsi di *peer-education* nell'ambito dei progetti di pensiero computazionale e cittadinanza digitale e i percorsi di potenziamento del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" dispone di una

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Biblioteca scolastica attiva e funzionale, della quale intende potenziare le attività e la fruibilità. Si vuole realizzare una biblioteca innovativa e diffusa, intesa come spazio culturale e laboratorio permanente per, studenti, docenti e utenti esterni: un supporto per educare alla lettura, ricercare informazioni, formarsi, aggiornarsi e confrontarsi con le nuove tecnologie in modo creativo. Il progetto intende potenziare le attività già consolidate della Biblioteca scolastica, avviando un programma di digitalizzazione e condivisione dei contenuti con una particolare attenzione alle attività di *digital lending* e *information literacy*. Si intende realizzare uno spazio fisico aumentato dalle tecnologie per favorire confronto, progettazione, condivisione di percorsi didattici legati alla lettura e alla ricerca di informazioni in un'ottica di partecipazione attiva. La varietà di attività previste rende necessario arricchire l'arredamento in funzione destrutturante con arredi modulari in grado di scomporre e ricomporre l'ordinamento delle postazioni. I tablet sono gli strumenti più indicati per supportare il lavoro degli studenti, a fianco dei libri tradizionali, per l'abbondanza di App specifiche per la didattica, la lettura di e-book e per l'ausilio a studenti affetti da handicap o con bisogni educativi speciali. Si metteranno a disposizione del pubblico contenuti digitali anche nella forma di prestito digitale, attraverso la stipula di un contratto di accesso alla piattaforma MLOL, che offre risorse informative digitali gratuite e nella forma del prestito bibliotecario

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

digitale. La finalità del progetto è coinvolgere i cittadini, gli insegnanti e soprattutto gli studenti in un uso consapevole e creativo dello strumento libro in una ottica di curriculum verticale per sviluppare tutte le competenze chiave europee. La possibilità di utilizzare l'approccio multidisciplinare e laboratoriale, con l'ausilio delle nuove tecnologie, renderà, inoltre, i giovani protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto. Il progetto è volto ad aumentare la motivazione e il coinvolgimento nella lettura stimolando la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività di formazione è rivolta ai docenti per costruire una comunità in cui ciascuno diviene consapevole delle proprie competenze digitali. I docenti potranno quindi sviluppare competenze al fine di favorire percorsi didattici innovativi anche basati su realtà virtuale e aumentata. La formazione sarà fornita in parte dai partner che provvederanno a corsi specifici per l'impiego degli strumenti tecnologici rivolti non solo a docenti delle discipline Steam, ma a tutto il collegio docenti. Alcuni incontri saranno dedicati all' utilizzo della piattaforma GSuite For

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Education: un pacchetto di applicazioni (quali, ad es. drive, gmail, calendar, classroom) che consentono di interagire secondo modalità collaborative anche a distanza, a beneficio sia della didattica che della gestione amministrativa. Le Google Apps. sono a disposizione di tutti gli utenti dell'Istituto che vi accedono tramite un account istituzionale che verrà gradualmente, progressivamente e gratuitamente fornito a tutti i docenti, al personale amministrativo e, in prospettiva, anche agli studenti e alle famiglie. I vantaggi che derivano dall'utilizzo di Google Apps for Education sono molteplici: sicurezza e privacy garantita, connessione e interoperabilità, comunicazione semplificata, efficienza, IT invisibile e sempre funzionante, rispetto dell'ambiente. La formazione sarà strutturata in un'unità formativa secondo la modalità della ricerca/azione prevedendo un'immediata sperimentazione nel nuovo ambiente di apprendimento. Le competenze acquisite dai docenti favoriranno inoltre l'inclusione di studenti diversamente abili e con DSA/BES, in numero crescente nel liceo, promuovendo la socializzazione e la partecipazione attiva di tutti verso la piena inclusione.

Questo potrà favorire la ricerca e lo scambio di dati e di esperienze all'interno della comunità valorizzando anche l'auto produzione di contenuti digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO MAGLIE CAPECE - LEPC01000G

Criteria di valutazione comuni:

FINALITÀ

Il Liceo Classico Statale "F. Capecce" gestisce i processi di valutazione degli apprendimenti come itinerari di miglioramento, che accompagnano lo Studente lungo l'intero percorso formativo. I processi valutativi sono correlati agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento indicati nel piano dell'offerta formativa e/o nella programmazione dell'Istituto. Essi mirano a sviluppare nello Studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito. L'Istituto utilizza i risultati degli apprendimenti come elemento di riferimento per la valutazione del proprio sistema formativo e dell'autoanalisi di Istituto.

OGGETTO (D.M. 22/08/2007 n. 139)

I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenza, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche:

- "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- "Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- "Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti

ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono “il tessuto” per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all’acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

CARATTERISTICHE

Continua, cioè declinata nel corso dell’intero processo didattico. Formativa, come verifica del conseguimento, da parte di ciascuno Studente, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell’adeguatezza della proposta di istruzione alle necessità degli Studenti. Sommativa, come consuntivo dei risultati ottenuti sia in termini di competenze degli Studenti, sia di validità delle soluzioni didattiche.

Trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure, in modo che ogni Studente possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

A tale scopo ogni Docente mantiene aggiornato il registro personale in ordine al processo di apprendimento degli Studenti e comunica agli stessi i risultati delle verifiche effettuate attraverso il Vademecum.

TEMPI

La valutazione è scandita in tre fasi:

- preliminare (ex ante): chiarisce la funzionalità e la coerenza degli obiettivi rispetto al contesto e coincide con l’avvio del percorso annuale di apprendimento;
- intermedia (in itinere): determina l’adattamento del progetto alle variazioni del contesto;
- conclusiva (ex post): si attua in sede di scrutinio quadrimestrale e sommativo o finale.

MODALITÀ E STRUMENTI

Strumenti di valutazione sono:

- Compiti scritti svolti a casa e a scuola;
- interrogazioni orali;
- esercitazioni pratiche;
- prove oggettive di profitto (test strutturati e semistrutturati);
- relazioni;
- tutte le tipologie di sviluppo della terza prova.

Il numero minimo di verifiche è due per quadrimestre ai fini del voto orale; due compiti in classe per quadrimestre ai fini del voto scritto. La partecipazione ai

compiti scritti e alle prove comuni costituisce titolo di merito che incide sul voto di condotta. Gli Studenti assenti durante i compiti in classe possono recuperare gli stessi a discrezione del Docente, che comunque tiene conto delle motivazioni dell'assenza stessa e della necessità o meno di recuperare la prova. In ogni caso è possibile recuperare un solo compito per quadrimestre per ogni disciplina; lo svolgimento del recupero della prova di italiano per il triennio avviene secondo un calendario fissato dal Dirigente.

I compiti in classe regolarmente corretti e classificati, utilizzando griglie comuni condivise e approvate dal Collegio dei Docenti, devono essere consegnati agli Studenti prima del successivo compito in classe della stessa disciplina; una volta registrati i risultati (sul registro personale e sul Vademecum), devono essere consegnati in Presidenza, dove restano a disposizione degli Studenti e delle famiglie. L'attribuzione del voto finale nelle singole discipline viene deliberato dal Consiglio di Classe, che tiene in considerazione lo sviluppo della preparazione complessiva dello Studente nel corso dell'intero anno scolastico ed eventuali altri elementi specifici di valutazione in possesso dello stesso Consiglio e previsti dalla normativa vigente.

ALLEGATI: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Cfr. allegato

ALLEGATI: griglia di valutazione educazione civica 2020 2021.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Cfr. allegato

ALLEGATI: Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

(con riserva di adeguamento a successive novità ministeriali)

DELIBERAZIONE DI GIUDIZIO FINALE

In sede di scrutinio finale i voti sono deliberati dal Consiglio di Classe su proposta del Docente competente per disciplina. La proposta di voto da parte del Docente nello scrutinio finale di giugno avviene secondo i seguenti criteri:

- in base ad un giudizio motivato desunto da un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e redatto su apposita griglia;
- da una valutazione complessiva dell'impegno, interesse, partecipazione

“dimostrati nell’intero percorso formativo”;

- da valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- dall’esito delle verifiche finali relative ad eventuali interventi di recupero.

1. Valutazione degli Studenti senza debito formativo: giudizio di promozione

Il giudizio di promozione senza debito è adottato nei confronti degli Studenti che in tutte le discipline, incluso il comportamento, abbiano raggiunto, con riferimento ai parametri ed agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe, livelli di profitto almeno sufficiente.

2. Valutazione degli Studenti con debito formativo: sospensione di giudizio

Il giudizio finale viene sospeso per lo Studente che presenta insufficienze in una o più discipline. In tal caso, si procede come di seguito:

- si valuta la possibilità dello Studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate “entro la fine dell’anno scolastico”. In caso affermativo:
- si sospende il giudizio finale (all’albo si scrive: “sospensione del giudizio”);
- si provvede a predisporre le attività di recupero sulla base degli specifici bisogni formativi.

La valutazione della possibilità dello Studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate “entro la fine dell’anno scolastico” va deliberata sulla base dei seguenti elementi:

- attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma;
- capacità di interagire coerentemente con le richieste e le linee di programmazione indicate dai Docenti;
- partecipazione assidua alle lezioni e ai compiti in classe;
- impegno dimostrato nel corso dell’anno nel tentativo di colmare le carenze ed estinguere i debiti.

A proposito delle carenze rilevate in sede di scrutinio finale, l’art. 6, comma 3, dell’OM 92/2007 contempla due ipotesi:

1. che l’insufficienza possa essere sanata “mediante lo studio personale svolto autonomamente”;
2. che l’insufficienza sia tale da richiedere “la frequenza di appositi interventi di recupero”.

In un caso e nell’altro va valutata la possibilità che lo Studente raggiunga “gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell’anno scolastico”. La sospensione del giudizio opera comunque sia nell’uno

sia nell'altro caso; nel primo caso la Scuola si limita a fornire le necessarie informazioni; nel secondo caso, predispone e comunica le attività di recupero.

- Tipologia delle attività di integrazione dello scrutinio finale

Lo sportello didattico, con la presenza dei Docenti disponibili e secondo un calendario prefissato, opera anche nei mesi estivi, a supporto degli Studenti che non sono obbligati alla frequenza dei corsi di recupero. Gli interventi di recupero hanno, di norma, come destinatari gli Studenti con carenze gravi.

- Modalità e tempi di svolgimento delle attività di integrazione

Gli interventi di recupero si svolgono dal 20 giugno al 20 luglio; entro il 26 luglio si concludono le verifiche; entro il 30 luglio si procederà alla pubblicazione dei risultati finali. Ogni intervento ha la durata di 15-20 ore per disciplina, e di 20-30 per area disciplinare. Per quanto riguarda l'organizzazione, gli Studenti interessati sono raggruppati per classe se l'intervento riguarda almeno un 1/3 di Studenti della stessa classe, per gruppi omogenei di norma non superiori a 15-20 Studenti per gruppo. Il calendario delle operazioni (interventi didattici, prove, turni di assistenza e scrutini) viene proposto nel Collegio dei Docenti del mese di maggio, definito nei Consigli di Classe degli scrutini, approvato nel Collegio finale di giugno, con il coordinamento del Dirigente Scolastico.

- Prove di verifica

La tipologia delle prove da sostenere per l'estinzione del debito (scritte-pratiche-orali) viene deliberata nei Consigli di Classe per gli scrutini di giugno, tenendo presente la natura delle carenze. La preparazione delle prove è affidata al Docente titolare per disciplina, che raccoglie dal Docente che ha tenuto i corsi, se diverso dal titolare, ogni utile elemento di giudizio. La scelta delle prove e l'assistenza alle stesse avviene per sottocommissioni, formate da almeno due Docenti e coordinate dal Dirigente o da Docente da lui delegato; la formazione delle sottocommissioni è affidata al Dirigente Scolastico, che opera sulla base delle proposte fornite dai Consigli di Classe di giugno, i quali, nella formazione delle suddette commissioni, operano tenendo presenti prioritariamente i Docenti comunque impegnati nelle azioni di recupero, o, in alternativa, gli altri Docenti per aree disciplinari. In caso di difficoltà nella formazione delle sottocommissioni, la scelta è demandata alla libera determinazione del Dirigente Scolastico. Il calendario delle verifiche è definito dal Dirigente Scolastico; la regolarità dello svolgimento delle prove è garantita secondo la normativa vigente.

I criteri di valutazione sono quelli previsti per la valutazione in corso d'anno e in

sede di scrutinio finale.

Per quanto riguarda l'azione di monitoraggio, infine, il Collegio dei Docenti designa un gruppo operativo che ha lo scopo di rilevare le dimensioni dei fenomeni, le modalità di intervento adottate, gli esiti, l'elaborazione di proposte migliorative.

• Criteri di valutazione degli Studenti nello scrutinio integrativo:

- risultati conseguiti in sede di accertamento finale;
- risultati conseguiti nelle prove specifiche del recupero estivo;
- risultati conseguiti nelle varie fasi dell'intero percorso di recupero;
- valutazione complessiva dello Studente.

3. Valutazione degli Studenti con diffuse e/o gravi carenze: dichiarazione di non-promozione

Il giudizio di non promozione viene deliberato per gli Studenti che presentino insufficienze tali da rendere impossibile ogni modalità di recupero entro la fine dell'anno scolastico;

• Casi di carenze non gravi

La dichiarazione di non promozione in caso di insufficienze non gravi richiede la presenza di insufficienze non gravi in più di cinque discipline e la presenza di elementi negativi come di seguito enunciati:

- scarso impegno e partecipazione nel lavoro scolastico e nello studio domestico;
- scarsa autonomia nel lavoro scolastico e nello studio domestico;
- il mancato superamento di dette carenze nel corso dell'anno scolastico e in eventuali attività di recupero assegnate dal Consiglio di Classe;
- la dimostrazione che l'insieme delle insufficienze non gravi in più discipline determina una situazione generale di profitto caratterizzata da incertezze diffuse e da una precaria e incerta acquisizione di abilità e conoscenze richieste dallo specifico percorso formativo.

• Casi di insufficienze gravi

In linea generale, la dichiarazione di non promozione comporta la presenza di almeno tre insufficienze gravi, intese secondo le caratteristiche di seguito indicate, o di due insufficienze gravi e almeno tre insufficienze lievi. Nondimeno, la dichiarazione di insufficienza grave, anche in una sola disciplina, può determinare, a giudizio del Consiglio di Classe, la non promozione dello Studente, se è tale da compromettere in maniera definitiva aspetti significativi e

caratterizzanti del percorso formativo specifico. In ogni caso, l'insufficienza va definita secondo la tabella di parametrizzazione di cui alle pagg.83/84 relativamente alle fasce di insufficiente e scarso; essa deve manifestare:

- o la mancata acquisizione da parte dello Studente delle strutture e dei concetti di base che determinano la specificità di una disciplina con riferimento all'anno scolastico frequentato;
- o l'assenza di requisiti minimi sia in termini di conoscenze che di abilità tale da rendere impossibile una strutturazione, anche semplice, della disciplina dal punto di vista discorsivo e logico;
- o la mancanza di orientamento, sia come abilità personale che acquisita, nell'ambito disciplinare.

ALLEGATI: PARAMETRI DI SITUAZIONI POSITIVE-NEGATIVE.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

(con riserva di adeguamento a successive novità ministeriali)

DELIBERAZIONE DI GIUDIZIO FINALE

In sede di scrutinio finale i voti sono deliberati dal Consiglio di Classe su proposta del Docente competente per disciplina. La proposta di voto da parte del Docente nello scrutinio finale di giugno avviene secondo i seguenti criteri:

- in base ad un giudizio motivato desunto da un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e redatto su apposita griglia;
- da una valutazione complessiva dell'impegno, interesse, partecipazione "dimostrati nell'intero percorso formativo";
- da valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- dall'esito delle verifiche finali relative ad eventuali interventi di recupero.

1. Valutazione degli Studenti senza debito formativo: giudizio di promozione

Il giudizio di promozione senza debito è adottato nei confronti degli Studenti che in tutte le discipline, incluso il comportamento, abbiano raggiunto, con riferimento ai parametri ed agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe, livelli di profitto almeno sufficiente.

3. Valutazione degli Studenti con diffuse e/o gravi carenze: dichiarazione di non-promozione

Il giudizio di non promozione viene deliberato per gli Studenti che presentino insufficienze tali da rendere impossibile ogni modalità di recupero entro la fine dell'anno scolastico;

4. Esami di Stato

Il giudizio finale di ammissione agli Esami di Stato è deliberato sulla base di quanto previsto ai punti 1. e 3.

Lo scrutinio si conclude con l'attribuzione del punteggio del credito scolastico e dell'eventuale punto extramedia.

ALLEGATI: PARAMETRI DI SITUAZIONI POSITIVE-NEGATIVE.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nessun debito

Voto comportamento 8-10

Media voti ≥ 7.5

Attività extracurricolari

Criteri orientativi di valutazione delle attività extracurricolari

- Provenienza delle esperienze: enti, associazioni, istituzioni in ambito civile e religioso, legati alla formazione della persona e alla sua crescita umana, civile e culturale.

- Riconoscimento giuridico degli enti di cui sopra.

- Tipologia delle esperienze: attività culturali, artistiche, di formazione professionale, di lavoro, di ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione, di sport.

- Attestazione proveniente dagli enti di cui sopra presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

- Acquisizione di competenze coerenti con il tipo di corso di studi al quale fa riferimento l'esame come approfondimento degli stessi, ampliamento, attuazione concreta.

- Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.

- Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione di cui al secondo comma, devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e

riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni, in ogni caso, devono indicare il livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione.

- Le certificazioni rilasciate in Italia da enti riconosciuti nel Paese di riferimento non abbisognano di legalizzazione.

- Ogni esperienza formativa esterna è valutata una sola volta nel corso dell'intero triennio finale scolastico.

ALLEGATI: ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI DIDATTICA A DISTANZA:

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, sono stati individuati gli elementi utili per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche a distanza. Le griglie di valutazione disciplinare sono state affiancate dalla seguente griglia utilizzando gli indicatori:

- metodo e organizzazione del lavoro
- impegno e partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- costanza nello svolgimento delle attività
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.

ALLEGATI: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE
ATTIVITÀ DaD.pdf

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA E BES:

vedere sezione successiva

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività mirate all'Inclusione Scolastica di ogni alunno che frequenta il liceo Capece ed in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES, DSA e con DISABILITÀ). Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano metodologie e strategie che favoriscono la didattica inclusiva, prova ne è la presenza numerosa per un liceo di alunni con disabilità certificata. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e personalizzati (PEI e PDP) partecipano in modo integrato docenti curricolari, di sostegno e Referente d'Istituto per l'Inclusione Scolastica BES/DSA. Il raggiungimento degli obiettivi fissati per gli alunni con specifiche difficoltà viene monitorato secondo le scadenze delle programmazioni disciplinari ed al bisogno in caso di eventuali criticità.

Punti di debolezza

La scuola non realizza attività di accoglienza esclusivamente per gli studenti stranieri da poco in Italia, ma gli interventi sono rivolti a tutto il gruppo classe, riuscendo comunque a favorire l'inclusione degli studenti stranieri. La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia per il numero esiguo di presenze.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi di recupero realizzati dalla scuola sono: recupero in orario curricolare e recupero extracurricolare con rientri pomeridiani. Gli interventi di recupero che la scuola realizza sono stati efficaci per gli allievi che, interessati a colmare le lacune, hanno supportato l'attività scolastica con uno studio a casa sistematico e accurato. Gli studenti più motivati partecipano sistematicamente a gare o competizioni esterne alla scuola ottenendo risultati buoni e talvolta eccellenti; questi studenti vengono coinvolti in specifiche attività extracurricolari loro dedicate.

Punti di debolezza

Non sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà. Le attività di recupero pomeridiane sono penalizzate dalle difficoltà inerenti il trasporto locale che incidono negativamente sulla frequenza dei corsi. L'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula è insufficiente a causa del numero elevato di studenti in alcune classi.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo la fase iniziale di osservazione e dagli esiti dei test di ingresso di ogni disciplina il Docente curricolare compila una scheda che riporta l'analisi della situazione di partenza nella propria disciplina dello studente, gli obiettivi individualizzati, strumenti e strategie per raggiungerli e i criteri fissati per la Valutazione Il Docente di sostegno, o il coordinatore con il Referente per l'inclusione nel caso di PDP, facendo sintesi delle schede disciplinari definiscono il piano generale dell'inclusione con i relativi obiettivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

DOCENTI CURRICOLARI DOCENTI DI SOSTEGNO REFERENTE INCLUSIONE DIRIGENTE SCOLASTICO FAMIGLIA Operatori OSS ed educatori della Provincia

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è informata delle varie fasi didattiche, sottoscrive i piani didattici personalizzati.

Modalità di rapporto

Coinvolgimento in progetti di inclusione

scuola-famiglia:

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione di processo avviene attraverso il Piano per Inclusione con approvazione da parte del collegio docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il liceo Capece non prevede attività di orientamento nei confronti di studenti con difficoltà. Le iscrizioni sono spontanee ed in ingresso il referente per l'Inclusione coordina i rapporti fra scuola di provenienza, e nuovo consiglio di classe.

L'orientamento post diploma è a cura del referente e della famiglia.

❖ APPROFONDIMENTO**VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA E BES**

Il Liceo Classico Statale "F. Capece" recepisce la Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" (G.U. n. 244 del 18/10/2010) e segue le indicazioni operative previste dalla Direzione Generale Regionale (Bari, 12.01.2011, prot. n. 9405/1) soprattutto in ordine alla definizione di una sezione del P.O.F. specificatamente dedicata agli Studenti con D.S.A., contenente la descrizione delle modalità di accoglienza, delle procedure di presa in carico, degli strumenti di cui la Scuola è dotata per facilitarne il successo scolastico, della strutturazione del curriculum per competenze, opportunamente orientato nel senso della personalizzazione del processo di apprendimento. Inoltre, la Scuola predispone, per ciascuno Studente portatore di D.S.A., un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) anche su modello di quello elaborato dall'Associazione Italiana Dislessia (A.I.D.) nazionale, suscettibile di eventuali adattamenti ai caratteri propri di ciascuna

dimensione curriculare. Sarà cura della Scuola realizzare processi di monitoraggio dell'apprendimento strumentale della lettura, scrittura e calcolo, utilizzando adeguati strumenti di verifica e osservazioni attente che possano fornire informazioni specifiche sul livello di acquisizione e di automatizzazione raggiunto da ogni Studente in queste abilità strumentali di base (lettura, scrittura, calcolo). Oltre che da prove e osservazioni sistematiche eseguite in classe, i livelli di efficienza raggiunti in tali abilità possono essere ricavati anche da informazioni che provengono dalla diagnosi specialistica. La Scuola, pertanto, si impegna per perseguire i seguenti obiettivi pedagogici:

- condividere la responsabilità educativa con la famiglia;
- documentare per decidere e/o modificare strategie didattiche;
- favorire la comunicazione efficace tra diversi ordini di Scuola;
- riflettere sull'importanza dell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento dello Studente;
- ripensare le pratiche didattiche per migliorarle;
- creare ambienti costruttivi, collaborativi, attivi, cioè ambienti per l'apprendimento che favoriscano la curiosità intellettuale e dove sia presente un clima emozionale positivo.

Inoltre:

Facendo seguito alla nota prot. 1551 del 27 giugno 2013, si intendono qui fornire ulteriori

indicazioni e chiarimenti relativamente all'applicazione della Direttiva 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" e della successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, anche sulla base delle richieste pervenute dalle scuole e delle esigenze rappresentate dal personale docente e dai dirigenti scolastici.

Con il DPR 122 del 22 giugno 2009, pubblicato sulla GU Il 19 agosto 2009, è stato emanato il regolamento sulla valutazione degli alunni, ai DSA è dedicato l'art. 10 :

"1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Tutti gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione sia di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, sia di essere valutato con le griglie proposte nel PTOF, ma attraverso l'attivazione di particolari criteri:

- o adeguazione ed eventualmente prolungamento dei tempi dati a disposizione per la produzione scritta;
- o organizzazione, se necessario, di interrogazioni programmate;
- o predisposizione di schede di verifica a risposta multipla con possibilità di completamento o arricchimento orale;
- o compensazione con prove orali di attività scritte (per disgrafici) o viceversa (per dislessici);
- o uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini...);
- o valutazione dei compiti scritti che non tenga conto degli errori ortografici;
- o valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- o eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno;
- o eventuale rilettura, da parte dell'insegnante o di un compagno, del testo scritto dall'alunno per facilitare l'autocorrezione.

Saranno attuate misure dispensative:

- o dalla valutazione delle prove scritte in qualche disciplina, privilegiando quelle orali;
- o dalla trascrizione scritta di lunghe parti, favorendo l'uso di testi già pronti, fotocopiati o digitali;

Inoltre saranno proposti i seguenti strumenti compensativi:

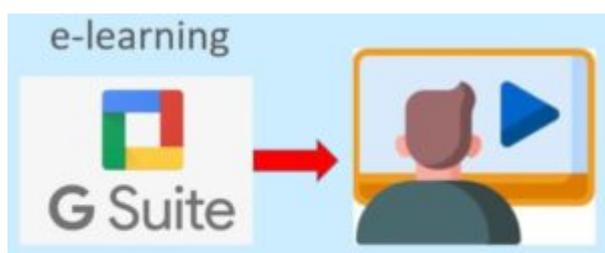
- o tabelle e formulari
- o calcolatrice
- o computer – videoscrittura, software specifici,
- o risorse audio (registratore, sintesi vocale)
- o schemi sintetici per facilitare la rielaborazione o l'esposizione.

ALLEGATI:

Piano per l'Inclusione - 2020.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Grazie all'attivazione della Google Suite for Education, già dal 7 marzo 2020 le classi virtuali del nostro Liceo sono state operative ed è stato garantito il diritto allo studio a tutti gli studenti, che hanno potuto seguire regolari lezioni per l'intero periodo di sospensione delle lezioni. Si è trattato di un'azione didattica e formativa che ha avuto un esito estremamente positivo, come testimoniato da numerosi Studenti e dalle loro Famiglie, nonché dai Docenti coinvolti nella nuova modalità di insegnamento.



G Suite for Education



Google Suite for Education

La suite dà accesso agli applicativi di Google che consentono di attivare la didattica a distanza.

Stiamo ancora vivendo un momento di massima criticità. Mentre lavoriamo, viene emanato l'ultimo DPCM del 24 ottobre 2020 che segue di pochissime ore l'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Puglia del 22 ottobre 2020 art.1, comma 1 che prevedeva la sospensione delle attività didattiche "in presenza" limitatamente alle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado. Nell'Ordinanza si comunicava che da lunedì 26 ottobre 2020 le classi del triennio avrebbero seguito la didattica a distanza che vedrà il ricorso al Piano della Didattica Digitale Integrata (approvato nel Collegio dei Docenti dell'11 Settembre 2020). Il nuovo DPCM ridisegna lo scenario nazionale per la scuola superiore portando la quota della didattica a distanza al 75%, per cui anche le classi del primo biennio seguiranno questa modalità.

ALLEGATI:



PIANO-DDI-2020-21.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>1° Collaboratore: □ Elaborazione e adattamento dell'orario delle lezioni □ Organizzazione delle supplenze brevi □ Controllo quotidiano delle assenze, ritardi e uscite anticipate degli alunni □ Firma sugli atti amministrativi in assenza del D.S. □ Funzioni organizzative dell'istituto durante le assenze del D.S. 2° Collaboratore: □ Organizzazione delle attività collegiali delle riunioni dei docenti □ Organizzazione delle attività extracurricolari e pomeridiane □ Redazione del verbale relativo allo svolgimento del C.d.D. Coordinatore scrutini, corsi di recupero ed esami integrativi</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>FUNZIONE STRUMENTALE Area 1: Gestione del piano triennale dell'offerta formativa: stesura e pubblicazione del documento, coordinamento organizzativo, supporto all'elaborazione delle schede di progetto secondo apposito modulo; elaborazione di sistemi di autoanalisi e monitoraggio del POF/PTOF e degli apprendimenti;</p>	<p>5</p>



	<p>coordinamento dei rapporti tra la scuola, le famiglie, gli enti pubblici e le associazioni.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE Area 2: Coordinamento dei servizi ai Docenti/Gestione dei servizi di valutazione: programmazione, aggiornamento, formazione in servizio; coordinamento delle attività di valutazione degli Studenti (INVALSI); analisi delle modalità di programmazione didattica; valutazione degli apprendimenti; valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE Area 3: Coordinamento dei servizi agli Studenti/Orientamento: accoglienza,; coordinamento delle attività extracurricolari in collaborazione con il Secondo Collaboratore del D.S.; supporto all'organizzazione delle Assemblee d'Istituto e alle Assemblee di Classe. Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE Area 4: Inclusione e benessere/Intercultura: obbligo scolastico, piano di sostegno, insuccesso e successo scolastico</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE Area 5: Rapporti con il territorio: RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, VISITE GUIDATE E PROGETTI CON IL TERRITORIO curricolari/extracurricolari-fondi interni ed esterni, pubblicizzazione dei risultati.</p>	
Capodipartimento	<p>□ Presiede le riunioni del gruppo disciplinare □ Individua e definisce con il dirigente scolastico le aree di competenza del dipartimento □ Raccoglie, promuove e coordina progetti e iniziative inerenti alle</p>	15



	<p>discipline di competenza □ Coordina l'azione dei docenti della materia nei diversi corsi □ Coordina l'adozione dei libri di testo e riferisce in collegio dei docenti □ Segue le problematiche connesse alla didattica delle singole discipline nel corso dell'anno e ne informa il Dirigente</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ Organizzazione delle succursali, con particolare riferimento al controllo delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate □ Coordinamento delle attività di didattica compensativa, degli scrutini e delle attività pomeridiane □ Organizzazione didattica delle aule □ Coordinamento e cura delle relazioni con il Dirigente scolastico e con la sede centrale</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>□ Formula proposte in merito all'acquisto di materiali e di attrezzature □ Formula proposte per il regolamento d'uso □ Predisporre l'orario per l'utilizzo □ Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente scolastico</p>	1
Animatore digitale	<p>• Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il</p>	1



	<p>protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	11
Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">• partecipare ai corsi di formazione provinciali e regionali;• fornire assistenza ai CdC attraverso la figura dei Tutor di classe;• dare suggerimenti operativi generali, offrire albi dei possibili partner;• fornire consulenza sulla normativa e interpretazioni generate dai corsi di formazione;• indicare le tappe generali del percorso di ASL offrendo una modulistica aggiornata ad affrontarle;• coordinare i percorsi di ASL e il loro aspetto organizzativo, supportare l'attività negoziale del DS e• contribuire	1



	all'organizzazione del corso sulla sicurezza.	
Tecnico laboratorio informatico	<ul style="list-style-type: none">□ Formula proposte in merito all'acquisto di materiali e di attrezzature□ Formula proposte per il regolamento d'uso□ Predispone l'orario per l'utilizzo□ Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente scolastico	1
Responsabile biblioteca	<ul style="list-style-type: none">□ Formula proposte in merito all'acquisto di materiali e di attrezzature□ Formula proposte per il regolamento d'uso□ Predispone l'orario per l'utilizzo□ Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente scolastico	1
Coordinatore di Indirizzo	<ul style="list-style-type: none">□ Presiede le riunioni di indirizzo□ Individua e definisce con il Dirigente Scolastico le questioni di pertinenza dei vari indirizzi□ Coordina l'attività di indirizzo□ Individua le problematiche e le questioni relative all'indirizzo e se ne fa portavoce presso il Dirigente Scolastico	4
Coordinatore di Classe	<ul style="list-style-type: none">□ Presiede e verbalizza le riunioni del C.d.C. in assenza del Dirigente scolastico□ È garante della continuità del progetto formativo del C.d.C.□ Coordina le interazioni tra le diverse componenti del C.d.C.□ È punto di riferimento per il Dirigente e per i colleghi per le questioni didattiche e organizzative□ È punto di riferimento per gli studenti della classe per la soluzione di problemi e per il	50



	<p>coordinamento delle attività della classe e per le assemblee di classe □ Cura le relazioni tra Dirigente e C.d.C. □ Cura la comunicazione tra C.d.C. e famiglie degli studenti</p>	
<p>Coordinatore di Area</p>	<p>Area Scientifico-Tecnologica- Area Linguistico-Letteraria - Area Storico-Sociale Il Coordinatore di area: collabora con la dirigenza e i colleghi; • programma le attività da svolgere nelle riunioni; • raccoglie le firme di presenza; • provvede alla verbalizzazione della seduta; • suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro in sottogruppi; • raccoglie la documentazione prodotta consegnandone copia e presentandola al Collegio; • è punto di riferimento per i docenti della propria area come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del gruppo; • su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti dell'Area può richiederne la convocazione</p>	<p>3</p>
<p>Coordinatore commissione</p>	<p>□ Presiede le riunioni della commissione in assenza del Dirigente scolastico □ Indirizza l'attività della commissione in coerenza con il P.O.F. □ Informa il Dirigente e il collegio dei docenti sui lavori e sulle proposte della commissione</p>	<p>6</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



di concorso		
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	15
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	10
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	8
A026 - MATEMATICA	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	13
A045 - SCIENZE ECONOMICO-	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto</p>	1



AZIENDALI	dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-	5



	<p>relazionali e di ricerca Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AI24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (CINESE)	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	<p>□ Progetta, organizza, gestisce e valuta l'attività didattica secondo quanto previsto dal P.O.F □ Cura la formazione e l'autoaggiornamento al fine di sviluppare competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo come: Svolgere attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna; Sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; Coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; Formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; Essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; Svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; Ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; Ha anche altri compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto, il DSGA infatti effettua il controllo sul contratto di istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria occupandosi anche di: Redigere e aggiornare le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici; Predisporre una relazione ai fini della verifica che il consiglio deve eseguire entro il 30/06; Firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; Provvedere alla liquidazione delle spese; Provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese; Predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/03; Tenere e Curare l'inventario in veste di Consegnatario; Svolgere le eventuali attività negoziali delegategli dal Dirigente e provvedere a documentarle; Espletare funzioni di ufficiale rogante stipulando atti che richiedono forma pubblica; Redigere certificati di regolare prestazione per i contratti di fornitura di servizi periodici; Custodire il registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	<p>Gestione del protocollo informatico. Scarico della posta elettronica – immediata comunicazione di messaggi urgenti. Ricevimento, trasmissione e smistamento, in tempi brevi, della corrispondenza. Gestione posta in partenza. Tirocinio Studenti universitari. Convenzioni con enti e università</p> <p>Comunicazioni inerenti gli scioperi, acquisizione e controllo nominativi conseguente comunicazione al sistema.</p> <p>Gestione partecipazione assemblee sindacali conteggio ore utilizzate. Turnazioni del Personale ATA – Autorizzazioni lavoro straordinario sentito il Dsga. Gestione assenze per mandato amministrativo. Fonogramma assenze del personale Docente e ATA. Pratiche relative agli infortuni.</p>
Ufficio acquisti	<p>Collaborazione con il Dsga. Supporto per la predisposizione del Programma Annuale e Conto Consuntivo. Preventivi e buoni d'ordine. Adempimenti fatturazione elettronica verifica durc e tracciabilità finanziaria. Tenuta dei registri contabili obbligatori: partitari, giornale di cassa, registro minute spese, registro dei contratti, atti relativi a riscossioni e pagamenti, registro dei verbali dei Revisori dei conti, delle verifiche di cassa. Emissione mandati di pagamento e reversali d'incasso. Adempimenti connessi a gare di appalto comprese quelle relative ai progetti FESR. Predisposizione e liquidazione compensi a terzi e relativa predisposizione di contratti e/o convenzioni. Versamento delle ritenute ed oneri relativi ai pagamenti . Comunicazione anagrafe delle prestazioni dei contratti relativi agli esperti esterni ed impiegati interni autorizzati dal DS.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Adempimenti relativi agli Esami di Stato. Gestione della piattaforma Commissione Web. Stampa dei diplomi.</p> <p>Rilevazioni analitiche, anagrafe degli Studenti e adempimenti della "Gestione Alunni" - SIDI. Assegnazione Docenti alle materie del Piano Studi. Gestione dello</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>scrutinio elettronico, registro elettronico e gestione delle password di Genitori e Studenti. Gestione didattica dei viaggi di istruzione, per la verifica delle quote versate e firma dei contratti formativi. Consegna diplomi e documenti. Certificati Studenti. Gestione assenze per registro elettronico. Gestione esami integrativi. Gestione tasse scolastiche. Gestione dello scrutinio elettronico, registro elettronico e gestione delle password di Genitori e Studenti. Rapporti con le RSU. Gestione elezioni organi collegiali. Libri di testo. Gestione dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e noleggio pulmann. Tenuta dei fascicoli con particolare riferimento ai fascicoli Studenti H. Rilascio nulla-osta. Gestione dello scrutinio elettronico, registro elettronico e gestione delle password di Genitori e Studenti. Attività di orientamento in entrata e in uscita. Esoneri (attività sportiva- frequenza insegnamento religione cattolica, ecc.). Gestione assenze per registro elettronico. Gestione tirocini formativi Studenti. Gestione iscrizione-online Studenti, richiesta e trasmissione documenti, gestione corrispondenza con le famiglie. Adempimenti relativi agli Esami di Stato e predisposizione di tutta la documentazione dei candidati esami di Stato. Gestione della piattaforma Commissione Web. Stampa dei diplomi. Gestione Centro sportivo Studentesco. Partecipazione Certamen. Supporto alle attività di certificazione di lingua. Pratiche relative agli infortuni.</p>
Gestione del personale	<p>Gestione assenze del personale (stampa certificati Inps, Visite fiscali, caricamento ed emissione decreti di assenza. Pratiche legge 104/92). Richieste, registrazione e comunicazione permessi sindacali. Rilevazione statistiche delle varie tipologie di assenza. Conferimenti d'incarico al Personale ATA a seguito di attività retribuite con il fondo d'Istituto. Nomina incarichi specifici. Autorizzazioni libera</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

professione ed incarichi professionali c/o altra amm.ne. Predisposizione tabellone ferie estive del Personale ATA. Conferimenti d'incarico ad esperti esterni per progetti Pof, consegna, verifica documentazione e predisposizione tabella per la liquidazione. Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, controllo documenti di rito. Periodo di prova, compilazione modelli dell'organico, gestione graduatorie di Istituto, inquadramenti economici e contrattuali e riconoscimenti dei servizi di carriera, procedimenti pensionistici. Gestione delle graduatorie d'Istituto, stampa e pubblicazione. Gestione delle domande di trasferimento. Gestione dei dati delle supplenze brevi sul Sidi. Comunicazioni al centro per l'impiego. Pratiche di cessazione dal servizio. Trattamento di fine rapporto, compilazione ed invio telematico modelli TFR. Gestione adempimenti della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. l.vo 81/08). Predisposizione degli stipendi per il Personale a T.D. Adempimenti rilascio modelli CU e dichiarazioni previdenziali. Predisposizione graduatorie interne per l'individuazione dei soprannumerari docenti ed ATA. Elaborazione dati relativi ai cartellini di presenza del Personale. Esami di Stato per la parte relativa al Personale e relativa tabella liquidazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://re16.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.liceocapece.edu.it/modulistica/modulistica-per-il-personale-docente-e-ata/>

Modulistica per le Famiglie

<https://www.liceocapece.edu.it/modulistica/modulistica-per-le-famiglie/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ I.F.P. INTERNET TO FIGHT THE POVERTY- INTERNET PER COMBATTERE LA POVERTÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

IFP come macro-progetto ha i seguenti obiettivi:

- Ridurre il Digital Divide (divario digitale) fra i Paesi del Nord e del Sud del mondo (ad esempio Tanzania, Kenya, Senegal, ecc.);
- Costruire un 'ponte tecnologico' che favorisca negli studenti locali la conoscenza della problematiche proprie dei Paesi del Sud del mondo;
- Promuovere attivamente nei Paesi del Sud del mondo l'utilizzo di materiale utile alla diffusione della tecnologia digitale (ad esempio, laboratori multimediali intesi come strutture predisposte per funzionare come tali, computer portatili, tablet, connessioni ad Internet, ecc.);
- Creare una comunità virtuale giovane e dinamica che si incontra regolarmente nel world wide web (via Skype e Facebook[2]) che condivide le proprie esperienze e che, attraverso la promozione di azioni di solidarietà (ad esempio, mercatini, concerti, sfilate di moda, banchetti interculturali, ecc.), sia sensibilizzata a svolgere azioni concrete di sostegno rivolte ai Paesi del Sud del mondo (ad esempio, acquisto di



computer, di tablet e di strumenti per la connessione al world wide web, borse di studio per permettere agli studenti africani meno abbienti di poter frequentare la scuola, ecc.)

- IFP come macro-progetto annovera al suo interno "IFP junior", il quale consta di tre micro-progetti rivolti ai giovani allievi della scuola dell'infanzia (microprogetto 1), della scuola primaria (microprogetto 2) e della scuola secondaria di Primo grado (microprogetto 3)

❖ **RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La "Rete Nazionale dei licei classici" si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1. condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca- Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curricolo;
2. formulare proposte in ordine all'adeguamento del curricolo e all'organizzazione dei



Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali;

3. collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti;

4. realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico;

5. elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici;

6. realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire;

7. promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico -metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminari nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento;

8. promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;

9. condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche;

10. promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni.

**❖ POLO "LANOCE" - AMBITO 19**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE U.L.I.S.S.E.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CONFAO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE CONFAO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE REGIONALE LICEI ESABAC PUGLIA E MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ AGGIORNAMENTO SULLE TEMATICHE RELATIVE ALL'INCLUSIONE E AI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**



L'attività di formazione sarà svolta mediante attività in presenza e on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Enti di Formazione accreditati dal MIUR

❖ **AGGIORNAMENTO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA NELL'AMBITO DEL PNSD.**

L'attività sarà svolta in modalità mista, prevedendo sia ore in presenza sia in modalità on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AGGIORNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (INGLESE L2) IN VISTA DEL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI ED IN RELAZIONE ALLA METODOLOGIA C.L.I.L.**

L'attività di formazione sarà svolta mediante attività in presenza e on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ POTENZIAMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE COLLEGATE AI PCTO

L'attività di formazione si svolgerà in presenza ed in modalità on-line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO SULLE PROVE RELATIVE AL NUOVO ESAME DI STATO.

La formazione si attiverà in modalità on-line ed in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SICUREZZA E IL PRIMO SOCCORSO



Attività di formazione sulle tematiche della sicurezza e del primo soccorso in modalità blended.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE “VALUTARE PER INCLUDERE” TENUTO DAL PROF. DEMETRIO RIA**

Il corso, rivolto al personale docente, ha la finalità di potenziare le competenze progettuali, valutative e comunicative dei docenti al fine di migliorare i livelli di inclusione degli allievi diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali e di potenziare la progettazione con costruzione di strumenti per il rilevamento e la valutazione attraverso lo studio di casi concreti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE – TRIENNIO 2019 – 2022 II ANNUALITÀ**

L'Istituto d'Istruzione Superiore “E. Lanocè”, scuola polo-Ambito-19, comunica l'apertura delle iscrizioni alle azioni formative per il personale docente, previste per l'anno scolastico 2020-2021, azioni che, a causa della pandemia, sono state prorogate fino al corrente anno scolastico e che si svolgeranno in modalità FAD. AMBITI TEMATICI EDUCAZIONE CIVICA CON



PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ (LEGGE 92/2019); CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO; DISCIPLINE SCIENTIFICO TECNOLOGICHE (STEM); NUOVA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE; LINEE GUIDA PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Il comma 124 dell'art.1 della L.107/2015 sancisce il principio dell'obbligatorietà della formazione in servizio dei docenti per perseguire obiettivi di sviluppo della professionalità, di miglioramento dell'Istituto e del sistema di istruzione in generale. La successiva nota n. 2915 del 15 settembre 2016 ha fornito le prime indicazioni operative per la progettazione delle attività di formazione che devono essere definite dalla scuola in coerenza con quanto riportato nell'Atto di Indirizzo per le attività della scuola, nel piano di miglioramento, nel RAV, nell'azione progettuale nazionale e, infine, per rispondere ai bisogni formativi e agli interessi dei Docenti.

Nel Piano Nazionale di Formazione si sottolinea come *“La formazione permanente è elemento fondante della professionalità docente, nel quadro degli obiettivi istituzionali di qualità, miglioramento ed equità, affidati al sistema di istruzione del nostro Paese. La formazione in servizio non è adempimento formale*



o contrattuale, è scelta professionale che consente ampia autonomia culturale, progettuale, didattica, di ricerca, nell'ambito della libertà di insegnamento e nel quadro delle innovazioni scientifiche" e, in particolare definisce ambiti tematici, priorità e obiettivi formativi riferibili a:

- a) **obiettivi di crescita personale e professionale;**
- b) **obiettivi di miglioramento della scuola;**
- c) **strategia per lo sviluppo dell'intero Paese.**

Le proposte di formazione dell'Istituto sono:

1. aggiornamento sulle tematiche relative all'inclusione e ai disturbi specifici di apprendimento;
2. aggiornamento e potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese L2) in vista del conseguimento delle certificazioni internazionali;
3. aggiornamento e potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese L2) in relazione alla metodologia C.L.I.L. ;
4. aggiornamento per l'innovazione didattica e metodologica nell'ambito del PNSD;
5. potenziamento di attività formative con corsi di aggiornamento e formazione relativi ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, finalizzati ad incrementare qualitativamente e quantitativamente le interazioni fra detti percorsi e l'attività didattica in aula;
6. aggiornamento sulle prove relative al Nuovo Esame di Stato.

Accanto alle aree individuate come fondamentali perché in linea con la *vision* e la *mission* della Scuola e con l'obiettivo prioritario del PM, il Liceo "Capece" prevede di continuare a svolgere azioni formative sulle tematiche della sicurezza e del primo soccorso per il personale della scuola, secondo le normative vigenti, e di inglobare nel piano di formazione triennale anche eventuali tematiche svolte in forme differenziali rivolte a docenti neoassunti o a gruppi impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative.

Le Unità Formative sono promosse direttamente dall'istituzione scolastica o dalla rete



che organizza la formazione, con riferimento ai bisogni strategici dell'Istituto e del territorio; esse possono quindi integrarsi sia con i piani nazionali che con la formazione autonomamente organizzata dal Docente per gestire le attività richieste dall'obbligo della formazione.

Le Unità Formative, sono inoltre associate alle scelte personali del Docente, che potrà anche avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR.

Le attività formative non saranno meramente trasmissive e basate su conferenze, ma implicheranno la partecipazione attiva del personale coinvolto, tramite laboratori, *workshop*, ricerca-azione, *peer review*, comunità di pratiche, ecc. e si potranno anche svolgere con formula *blended* (parte in presenza, parte *on line*).

Tutte le attività di formazione saranno:

a) monitorate per quanto riguarda: la soddisfazione del personale, la ricaduta sulla didattica e sugli esiti scolastici e formativi degli studenti, la ricaduta sull'attività amministrativa dell'Istituto;

b) documentate e inserite nel portfolio individuale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SERVIZI DIGITALI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO SU NUOVE PROCEDURE INPS E RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola